



I.S.I.S.S. "E.Majorana-V.Bachelet"-S. Maria a Vico (CE)
Prot. 0005409 del 14/05/2026
V (Entrata)

SEZ.	A	CLASSE	V
INDIRIZZO: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PER IL "MADE IN ITALY" – CHIMICA E BIOCHIMICA			

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(redatto ai sensi dell'art. 10, dell'O.M. N. 54 del 26 marzo 2026)

Anno Scolastico 2025/20256

Prot. N data 15 maggio 2026

Indice

1. **Informazioni generali sull'Istituto**
 - a. **Contesto socio-economico, culturale e formativo**
 - b. **L'Istituto nel suo contesto**
2. **Profilo Professionale**
3. **Quadro del Profilo della Classe. (documentazione allegata)**
 - a. **Profilo Formativo**
4. **Programmazione collegiale**
 - a. **Obiettivi di apprendimento trasversali**
 - b. **Obiettivi e contenuti disciplinari**
 - c. **Attività integrative/extracurricolari**
 - d. **Progetti curricolari**
 - e. **Attività di recupero**
 - f. **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**
 - g. **Competenze di Educazione Civica: attività, percorsi, progetti e griglia di valutazione**
 - h. **Strategie e Metodi per l'Inclusione**
5. **Strategie metodologiche**
6. **Mezzi e strumenti**
7. **Verifica e Valutazione**
8. **Credito Scolastico**
9. **Moduli con metodologia CLIL**
10. **Il colloquio per i candidati con disabilità o DSA**
11. **Griglie di valutazione**
12. **Modulo Orientamento**

1. Informazioni generali sull'Istituto

1.a Contesto Socio-Economico, Culturale e Formativo

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Majorana" opera in un territorio caratterizzato da fragilità socio-economiche e culturali, tipiche delle aree interne della Regione Campania e, in particolare, della Valle di Suessola. I Comuni di Santa Maria a Vico, San Felice a Cancelli, Arienzo, Cervino e le zone limitrofe, incluse aree rurali e periurbane del Comune di Acerra e della frazione di Polvica, presentano un tessuto produttivo prevalentemente composto da piccole imprese, attività artigianali e realtà agricole, con limitate opportunità occupazionali qualificate e un ridotto capitale sociale e associativo. Il contesto è inoltre segnato da indicatori socio-economici critici, quali un elevato tasso di disoccupazione e fenomeni di migrazione giovanile verso altre aree del Paese, che incidono negativamente sulle prospettive di inserimento lavorativo e sulla motivazione allo studio. Le famiglie degli studenti mostrano una situazione alquanto variegata. Per alcuni indirizzi sono presenti livelli medio-bassi di status socio-economico e culturale, come evidenziato dagli indici ESCS, con ricadute sugli esiti scolastici in ingresso, sulla disponibilità di risorse educative extrascolastiche e sulla continuità dei percorsi di apprendimento. Per altri indirizzi si registra un livello medio alto dello status socio-economico. In tale quadro, emergono bisogni formativi complessi e articolati, che richiedono un'azione educativa sistemica e strutturata. In particolare, il territorio manifesta un forte bisogno di:

- Contrasto alla dispersione scolastica rafforzando le competenze di base;
- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento, in risposta all'elevata eterogeneità della popolazione scolastica e alla presenza significativa di studenti con bisogni educativi speciali, disabilità, DSA e background migratorio;
- Orientamento consapevole, sia in ingresso sia in uscita, per sostenere gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale;
- Sviluppo di competenze tecnico-professionali spendibili, coerenti con le vocazioni produttive del territorio e con le evoluzioni del mercato del lavoro;
- Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, come risposta alla fragilità del contesto sociale e alla necessità di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità;
- Promozione del benessere psicofisico, anche attraverso lo sport e la cura delle relazioni educative, in un contesto in cui sono frequenti situazioni di disagio e vulnerabilità.

1.b L'Istituto nel suo Contesto

In risposta a tali bisogni, l'Istituto "E. Majorana" si configura come presidio educativo, culturale e sociale di riferimento per il territorio, capace di intercettare e accompagnare le diverse istanze formative attraverso un'offerta didattica ampia e diversificata, che integra istruzione liceale, tecnica e professionale. La presenza di indirizzi afferenti ai settori economico, tecnologico, scientifico, socio-sanitario e agrario consente di rispondere in modo mirato alle esigenze di orientamento, qualificazione e riqualificazione delle competenze, favorendo sia la prosecuzione degli studi sia l'inserimento nel mondo del lavoro. La dotazione di laboratori, le strutture sportive, i percorsi di PCTO, i progetti di inclusione, il corso serale per adulti e le collaborazioni, seppur limitate, con le realtà produttive locali, rappresentano strumenti fondamentali per rafforzare il legame scuola-territorio e per offrire agli studenti opportunità concrete di crescita personale, culturale e professionale.

2. Profilo professionale

Il diplomato in Industria e Artigianato per il Made in Italy interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, con riferimento anche alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali e artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Per affrontare al meglio questo corso di studi occorre essere interessati alle nuove tecnologie, essere precisi, curiosi e avere una buona manualità.

I percorsi di FSL ex (PCTO) con tirocini formativi e di orientamento previsti dal terzo anno, garantiscono un concreto e proficuo collegamento con il mondo del lavoro.

Il diplomato è in grado di:

- scegliere e utilizzare i materiali adatti in base al settore di riferimento;
- valutare le tecniche di lavorazione più adatte, tenendo conto dei costi e della sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e artistici, prototipi e modelli;
- occuparsi della programmazione e manutenzione delle macchine, dei sistemi di controllo, degli strumenti e attrezzature;
- partecipare all'elaborazione dei piani industriali e commerciali;
- utilizzare gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.

3. Quadro del Profilo della classe

Documentazione protetta da Privacy

Fascicolo allegato

a. Profilo Formativo

L'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy – Articolazione Chimico- Biologico è il corso di studio a indirizzo scientifico tecnologico con il più elevato numero di ore di lezione svolte in laboratorio.

Il diplomato è in grado:

- di inserirsi nei processi produttivi chimici e biotecnologici e di eseguire procedure di monitoraggio e di analisi su varie matrici quali acqua, aria, alimenti, suolo, reflui e rifiuti, farmaci e cosmetici;
- di verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche caratteristiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli della propria area di competenza;
- di controllare gli impianti di depurazione, potabilizzazione e distribuzione delle acque;
- di operare nelle varie fasi del processo chimico, analitico e microbiologico.

Il diplomato trova la sua collocazione professionale in:

- laboratori di analisi degli alimenti e delle acque;
- laboratori di controllo di qualità dei prodotti cosmetici e farmaceutici;
- laboratori di analisi chimico – cliniche;
- laboratori di analisi chimico – fisico – biologiche di aria, suolo e reflui;
- laboratori di monitoraggio di biofermentatori e controllo di qualità sul prodotto finale.

QUADRO ORARIO QUINTO ANNO

MATERIA	NUMERO ORE SETTIMANALI
Lingua e Letteratura Italiana	4
Storia	2
Lingua Inglese	2
Matematica	3
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	8
Progettazione e Produzione	4 (4)
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	4 (4)
Tecniche di Gestione e Organizzazione del Processo Produttivo	1 (1)
Tecniche di Distribuzione e Marketing	1
Insegnamento della Religione Cattolica	1
Scienze motorie e Sportive	2
TOTALE ORE	32 (9)

4. Programmazione collegiale

a. Obiettivi di apprendimento trasversali

OBIETTIVI	RAGGIUNTI DA		
	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche specialistici.	✓		
Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.		✓	
Partecipare al lavoro organizzato, individuale e/o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento.	✓		
Interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui sopra.		✓	
Effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni.		✓	

b. Obiettivi e contenuti disciplinari

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio
(Allegato 1)

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore

"Majorana - Bachelet"

Via Caudio - 81028 Santa Maria a Vico (CE)

ISTITUTO TECNICO COMM. E GEOM. - I.T.S. cod. CETD023016

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE "SIRIO" cod. CETD02351G

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO cod. CERIO2301G

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE cod. CEPS02302B

Tel: +39 0823 755411 / +39 0823 804596 - **Fax:** +39 0823 805571

Email: CEIS02300X@istruzione.it - **PEC:** CEIS02300X@pec.istruzione.it



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

Classe 5 Sezione A PMI
a.s. 2025/2026
Disciplina ITALIANO
Docente **CIMMINO FILOMENA**

Allegato "A"

1. Contenuti disciplinari affrontati:

- Positivismo, Naturalismo e Verismo.
- Decadentismo.
- Gli avvenimenti storici più importanti della prima metà del Novecento visti con gli occhi degli scrittori e dei poeti.
- La crisi dell'uomo moderno nella letteratura nella prima metà del Novecento.
- Le tipologie di scrittura previste per l'Esame di Maturità.
- Linguaggi e testi professionali.
- Giovanni Verga.
- Emile Zola.
- Giosue Carducci.
- Giovanni Pascoli.
- Gabriele d'Annunzio.
- Luigi Pirandello.
- Italo Svevo.
- Giuseppe Ungaretti.
- Eugenio Montale.
- Grazia Deledda.

2. Competenze disciplinari in possesso degli alunni:

Conoscere le funzioni e la varietà dei registri linguistici;

Conoscere le diverse tipologie letterarie e non, e le caratteristiche di ciascuna

Conoscere categorie di analisi (generi, temi , motivi, metri, figure retoriche, categorie narratologiche)

Conoscere le correnti e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'ottocento e primo novecento e le opere di autori stranieri particolarmente rilevanti

3. Capacità acquisite dagli alunni:

Saper produrre testi scritti di diverso tipo e costruire discorsi adatti alle diverse situazioni della comunicazione, usando anche registri diversi.

Saper usare categorie di analisi e di sintesi.

Essere capace di esprimere in modo chiaro e corretto.

Essere capace di effettuare analisi e interpretazione di testi letterari e non nella complessità dei loro aspetti contenutistici e formali.

Essere capace di contestualizzare anche collegando la letteratura alle altre espressioni della cultura.

Essere capace di rielaborazione.

Essere capace di esprimere giudizio personale e di autovalutazione.

4. Metodi e tempi di lavoro:

Lezioni frontali o dialogate, cooperative learning, role playing, mappe concettuali, presentazioni power point, dispense condivise, libri di testo, materiali tratti da internet, appunti, lettura di articolo e contributi di critica letteraria, le verifiche scritte sono state due per ciascun quadrimestre .

La programmazione si e' svolta nell'arco dei due quadrimestri, le ore svolte sino al 15 maggio sono state all'incirca 100.

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore

"Majorana - Bachelet"

Via Caudio - 81028 Santa Maria a Vico (CE)

ISTITUTO TECNICO COMM. E GEOM. - I.T.S. cod. CETD023016

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE "SIRIO" cod. CETD02351G

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO cod. CERI02301G

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE cod. CEPS02302B

Tel: +39 0823 755411 / +39 0823 804596 - **Fax:** +39 0823 805571

Email: CEIS02300X@istruzione.it - **PEC:** CEIS02300X@pec.istruzione.it



Allegato "A"

Classe V PMI Sezione A
a.s. 2025_/2026
Disciplina **_Storia**
Docente **Cimmino Filomena**

1. Contenuti disciplinari affrontati:

- Il primo Novecento
- La Belle époque e l'età giolittiana
- La prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione russa
- La crisi del dopoguerra in Europa
- La crisi del 1929
- I totalitarismi: fascismo e nazismo ... La diffusione dei Regimi Totalitari
- L'economia dal dopoguerra alla globalizzazione
- Israele e il mondo palestinese
- Il mondo, l'Europa e l'Italia oggi
- La seconda guerra mondiale
- Le origini della guerra fredda
- La decolonizzazione
- Il mondo e l'Italia oggi

2. Competenze disciplinari in possesso degli alunni:

Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale. Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e della Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

3. Capacità acquisite dagli alunni:

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità. Analizzare problematiche significative

del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici. Effettuare confronti tra diversi modelli/ tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologia e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e cultura scientifico-tecnologica. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali. Analizzare criticamente le radici storiche dell'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.. visive, multimediali e siti web indicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.

4. Metodi e tempi di lavoro:

Lezione frontale, esercizi per l'applicazione delle conoscenze, utilizzo di schemi e mappe concettuali, prove semistrutturate, utilizzo Lim, materiale multimediale, contenuti disciplinari di storia sono stati sviluppati per moduli con approfondimenti e le ore svolte sino al 15 Maggio sono state 60.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore

"Majorana - Bachelet"

Via Caudio - 81028 Santa Maria a Vico (CE)

ISTITUTO TECNICO COMM. E GEOM. - I.T.S. cod. CETD023016

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE "SIRIO" cod. CETD02351G

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO cod. CERIO2301G

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE cod. CEPS02302B

Tel: +39 0823 755411 / +39 0823 804596 - Fax: +39 0823 805571

Email: CEIS02300X@istruzione.it - PEC: CEIS02300X@pec.istruzione.it



Allegato "A"

Classe: 5

Sezione: PMI

Disciplina: Tecniche di Distribuzione e Marketing

Docente: Prof.ssa Francesca Savy

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI

Sulla base della programmazione annuale, il percorso didattico è stato articolato nei seguenti moduli:

Modulo 1: Prerequisiti di Economia Aziendale e l'Impresa

- **L'attività economica:** Analisi dei bisogni, beni e servizi; i fattori produttivi; lo scambio, il consumo, il risparmio e l'investimento.
- **L'impresa e la sua organizzazione:** Tipologie di imprese, funzioni aziendali, struttura organizzativa e focus sulla funzione marketing.
- **Il contratto di compravendita:** Caratteristiche giuridiche, obblighi delle parti, fasi del contratto ed elementi essenziali e accessori (imballaggio, consegna, ecc.).

Modulo 2: Il Sistema Moda

- **Il sistema moda italiano:** Il ciclo della moda e le associazioni di categoria.
- **Made in Italy:** Analisi dei fattori di successo del prodotto italiano nel mondo.
- **Organizzazione aziendale nel settore moda:** Struttura delle imprese specifiche del comparto.

Modulo 3: La Distribuzione e il Visual Merchandising

- **I canali distributivi:** Analisi della distribuzione diretta (monomarca, franchising) e indiretta (multimarca).
- **Visual Merchandising:** Studio dell'architettura esterna ed interna, layout, display e comunicazione nel punto vendita.

Modulo 4: La Promozione e la Comunicazione

- **Il mix promozionale:** Obiettivi e strumenti (pubblicità, promozione vendite, relazioni pubbliche, vendita personale).
- **Digital Communication:** Focus su passaparola, social communication e marketing diretto/interattivo.
- **Comunicazione nella moda:** Strumenti e strategie specifiche per la campagna pubblicitaria nel settore.

Modulo 5 Educazione Finanziaria e Adempimenti

- **L'IVA:** Presupposti di applicazione, tipologie di operazioni, liquidazione, pagamento e compilazione del Modello F24.
- **Documentazione della compravendita:** Redazione della fattura (parte descrittiva e tabellare), gestione degli sconti condizionati e incondizionati, clausole di consegna e imballaggio.

COMPETENZE DISCIPLINARI IN POSSESSO DEGLI ALUNNI

- Essere in grado di analizzare il mercato e il sistema moda italiano, riconoscendo i fattori di competitività del Made in Italy.
 - Saper gestire le fasi del contratto di compravendita e i relativi adempimenti amministrativi.
 - Capacità di pianificare azioni di marketing mix, con particolare attenzione alla promozione e alla distribuzione.
 - Competenza nell'applicazione di tecniche di visual merchandising per l'organizzazione degli spazi espositivi.
-

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI ALUNNI

- Distinguere tra i diversi canali distributivi e le forme contrattuali (es. franchising).
- Redigere e interpretare i documenti della compravendita, con particolare riferimento alla fatturazione elettronica.
- Calcolare correttamente l'IVA, gestire le liquidazioni periodiche e predisporre i pagamenti tramite F24.
- Analizzare e progettare una semplice campagna di comunicazione e promozione per un prodotto moda.

Santa Maria A Vico, 15 maggio 2026



Allegato "A"

Classe 5[^] Sezione A PMI

a.s. 2025/2026

Disciplina Progettazione e Produzione

Docente Prof.ssa Panaro Veronica Prof. Puzo Damiano

1. Contenuti disciplinari affrontati:

- ✓ Spazi e attrezzature di base per la produzione cosmetica
- ✓ Biotecnologie cosmetiche e chimiche
- ✓ Biomolecole ed enzimi
- ✓ Il capello: differenza tra capello riccio e liscio.
- ✓ Prodotti per la detersione e cura dei capelli e del corpo
- ✓ La fermentazione alcolica e la fermentazione malolattica nei cosmetici
- ✓ I tensioattivi e loro produzione
- ✓ Profumi varietali in particolare il profumo caprese con produzione
- ✓ Controllo qualità dei prodotti cosmetici
- ✓ Il ruolo dell'acqua nelle formulazioni cosmetiche

Da fare dopo il 15 maggio il trattamento delle acque reflue, smaltimento dei rifiuti

2. Competenze disciplinari in possesso degli alunni:

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Conoscere i processi tradizionali ed innovativi relativi alla produzione di prodotti del settore cosmetico.

3. Capacità acquisite dagli alunni:

Descrivere le principali applicazioni dei processi di ottenimento e caratterizzazione di materie prime e prodotti del settore cosmetico.

Descrivere i principali processi biotecnologici per l'ottenimento di prodotti che rappresentino benessere per la cura della persona.

Comprendere i meccanismi fisici/meccanici, biologici e chimici per lo smaltimento dei reflui.

4. Metodi e tempi di lavoro:

Lezione frontale, esercitazione pratica, laboratorio, lavori di gruppo



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore

"Majorana - Bachelet"

Via Caudio - 81028 Santa Maria a Vico (CE)

ISTITUTO TECNICO COMM. E GEOM. - I.T.S. cod. CETD023016

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE "SIRIO" cod. CETD02351G

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO cod. CERIO2301G

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE cod. CEPS02302B

Tel: +39 0823 755411 / +39 0823 804596 - **Fax:** +39 0823 805571

Email: CEIS02300X@istruzione.it - **PEC:** CEIS02300X@pec.istruzione.it



Allegato "A"

Classe 5[^] Sezione A PMI

a.s. 2025/2026

Disciplina Matematica

Docente Prof.ssa Di Nuzzo Teresa

1. Contenuti disciplinari affrontati

- Concetti e rappresentazione grafica dei dati statistici
- Gli indicatori statistici
- Disposizioni, permutazioni e combinazioni
- Concetto di probabilità
- Calcolo della probabilità di eventi complessi
- Funzione reale di variabile reale
- Proprietà delle funzioni
- Grafici di funzioni elementari

Argomenti oggetto di particolare approfondimento

- Calcolo combinatorio
- Concetto di probabilità

2. Competenze disciplinari in possesso degli alunni

- Gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti in modo eterogeneo, secondo le potenzialità, l'impegno e l'interesse che hanno profuso nello studio.
- Sono in grado di utilizzare il calcolo combinatorio per risolvere problemi e rappresentare funzioni elementari
- Sono in grado di calcolare la probabilità di eventi semplici

3. Capacità acquisite dagli alunni

- Poco interessati alla disciplina, un impegno nello studio non sempre costante e una certa insicurezza personale nella comunicazione sono le cause per cui hanno conseguito risultati altalenanti, compiendo un percorso inferiore alle potenzialità
- A causa del metodo di lavoro poco autonomo e l'insicurezza nel possesso di mezzi espressivi, sia nella produzione scritta che orale, il lavoro compiuto ha privilegiato gli interventi tesi al consolidamento delle abilità di base

4. Metodi e tempi di lavoro

Per favorire l'apprendimento sono state attuate strategie didattiche diversificate:

- lezione frontale e dialogata;
- lavori di gruppo;
- discussioni;
- ricerca di informazione e dati online.

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore

"Majorana - Bachelet"

Via Caudio - 81028 Santa Maria a Vico (CE)

ISTITUTO TECNICO COMM. E GEOM. - I.T.S. cod. CETD023016

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE "SIRIO" cod. CETD02351G

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO cod. CERIO2301G

CEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE cod. CEPS02302B

Tel: +39 0823 755411 / +39 0823 804596 - **Fax:** +39 0823 805571

Email: CEIS02300X@istruzione.it - **PEC:** CEIS02300X@pec.istruzione.it



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Allegato "A"

Classe 5[^] Sezione A PMI

a.s. 2025/2026

Disciplina: TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO
PRODUTTIVO

Docenti: Prof.ssa Meoli Serena Prof.re Puzo Damiano

1. Contenuti disciplinari affrontati:

NORMATIVA RELATIVA ALL'IGIENE E ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Testo Unico 81/2008

IL CICLO DI VITA DEI PRODOTTI

Riciclo

Riuso

Recupero dei materiali

Classificazione e smaltimento dei rifiuti

LE BUONE NORME DI FABBRICAZIONE

Regolamenti e procedure obbligatori per legge, con lo scopo di garantire la qualità,
sicurezza ed efficacia dei prodotti del settore cosmetico

CONTROLLO DI QUALITÀ DEI PRODOTTI

Cosmetici e prodotti del benessere

La qualità dei prodotti cosmetici (detersione, cura del corpo, make up)

2. Competenze disciplinari in possesso degli alunni:

Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.

3. Capacità acquisite dagli alunni:

Individuare e applicare le norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio per sé e per gli altri

Identificare le diverse fasi relative alla produzione e alla gestione dei rifiuti

Conoscere le fasi del processo produttivo e individuare i punti critici della lavorazione

Conoscere i requisiti igienico-sanitari

Applicare i principi delle GMP nella fabbricazione e nel controllo di qualità dei prodotti cosmetici/del benessere

4. Metodi e tempi di lavoro:

Lezione frontale, partecipata; didattica laboratoriale

Dispense

Lavagna Tradizionale

LIM



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore

"Majorana - Bachelet"

Via Caudio - 81028 Santa Maria a Vico (CE)

ISTITUTO TECNICO COMM. E GEOM. - I.T.S. cod. CETD023016

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE "SIRIO" cod. CETD02351G

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO cod. CERIO2301G

CEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE cod. CEPS02302B

Tel: +39 0823 755411 / +39 0823 804596 - Fax: +39 0823 805571

Email: CEIS02300X@istruzione.it - PEC: CEIS02300X@pec.istruzione.it



Allegato "A"

Classe __V__PMI_ Sezione __A__
a.s. 2025_/2026
Disciplina Inglese
Docente Gramaglia Nadia

1. Contenuti disciplinari affrontati:

● Module 4 : POLLUTION

- Water, soil and air pollution
- Bioplastics pag. 293.
- What effects does pollution have on our health? (video)

● Mod.6 : SUSTAINABLE DEVELOPMENT

- Sustainability p. 147-150
- Sustainable economies (Section 4 "World in Progress")
- Reducing, recycling, rewilding
- Sustainable cities and communities pag. 189
- New forms of employment (materiale condiviso dalla docente e realizzazione di una presentazione ppt/canva da parte di ciascun alunno/a circa un Green Job a scelta)

● Module 1 - An overview on Chemistry

- Chemical symbols and Periodic Table of elements

● THE CHEMISTRY OF COSMETICS

- Materiale condiviso dalla docente
- History of cosmetics
- Cosmetic definition -Key ingredients
- Cosmetic Label

● How to write a Laboratory Report (collegamento al PCTO)

2. Competenze disciplinari in possesso degli alunni:

- **Reading:** Skimming and scanning, understanding scientific vocabulary, looking for specific information, identifying key words.
- **Listening:** Understanding the global meaning of a scientific text, understanding specific information.
- **Speaking:** Reporting about personal experiences, reporting about previous knowledge, discussing in groups or in pairs, reporting and discussing results, summarizing, expressing opinions, describing pictures.
- **Writing:** Summarizing, Asking/Answering questions, reporting personal experiences, writing scientific reports, comparing topics, completing grids/schemes/maps.

3. Capacità acquisite dagli alunni:

- Learn about the different types of pollution.
- Understand the causes and the effects of pollution on the environment.
- Understand the causes and the effects of pollution on human health.

- Learn what sustainability is and what it deals with.
- Learn about the basis of Chemistry
- Distinguish the different chemical substances

- Understand what Cosmetic is about.
- Learn about the main applications
- Learn about the applications of chemistry in cosmetics
- Read properly a cosmetic label

4. Metodi e tempi di lavoro:

Lezione frontale, Reading comprehension, Didattica digitale Integrata, Utilizzo Lim e materiale multimediale, utilizzo di schemi e mappe concettuali, prove semistrutturate



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore

"Majorana - Bachelet"

Via Caudio - 81028 Santa Maria a Vico (CE)

ISTITUTO TECNICO COMM. E GEOM. - I.T.S. cod. CETD023016

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE "SIRIO" cod. CETD02351G

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO cod. CERIO2301G

CEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE cod. CEPS02302B

Tel: +39 0823 755411 / +39 0823 804596 - **Fax:** +39 0823 805571

Email: CEIS02300X@istruzione.it - **PEC:** CEIS02300X@pec.istruzione.it



Allegato "A"

Classe V Sezione A PROFESSIONALE MADE IN ITALY.

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Ferrara Carmela

1. Contenuti disciplinari affrontati

Cultura e religione.

Il sentimento religioso.

La verità della religione.

Religioni monoteiste a confronto tra loro e con le religioni orientali

La conoscenza universale di Dio

La fede biblica.

La libertà nell'adesione al bene: il Decalogo e le Beatitudini a confronto.

I comandamenti che regolano il rapporto con Dio.

Onora il padre e la madre.

Non uccidere.

Non commettere atti impuri.

Non rubare.

Il nuovo Decalogo: il Discorso della montagna.

Le beatitudini.

Che cos'è l'etica?

Le etiche contemporanee.

Il vocabolario dell'etica.

L'etica cristiano-cattolica.

Etica e bioetica: difendere la vita dal concepimento alla morte.

Aborto

Eutanasia

Dipendenze

Sport estremi

Pena di morte

Il nostro corpo per amare

La corporeità, valore secondo la Bibbia

L'innamoramento e il matrimonio

2. Competenze disciplinari in possesso degli alunni

Riconoscere e stimare i valori umani che sono alla base del Decalogo e delle Beatitudini evangeliche.

Sapersi orientare con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee.

Essere in grado di confrontarsi con obiettività e senza pregiudizi con la posizione dell'etica cattolica e con quella laica.

3. Capacità acquisite dagli alunni

Essere in grado di riconoscere l'importanza della formulazione ordinata dei Dieci comandamenti, distinguendo quelli che riguardano direttamente Dio dagli altri.

Orientarsi tra le varie scelte etiche.

Saper individuare la specificità dell'etica religiosa rispetto a quella laica.

Saper rileggere i Comandamenti alla luce delle Beatitudini evangeliche.

Essere in grado di argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui.

4. Metodi e tempi di lavoro

Lezione Frontale

Lezione dialogata

Dibattito in classe



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore

"Majorana - Bachelet"

Via Caudio - 81028 Santa Maria a Vico (CE)

ISTITUTO TECNICO COMM. E GEOM. - I.T.S. cod. CETD023016

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE "SIRIO" cod. CETD02351G

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO cod. CERIO2301G

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE cod. CEPS02302B

Tel: +39 0823 755411 / +39 0823 804596 - **Fax:** +39 0823 805571

Email: CEIS02300X@istruzione.it - **PEC:** CEIS02300X@pec.istruzione.it



Allegato "A"

Classe 5 Sezione A PMI

A.S. 2025/2026

Disciplina: Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni

Docente: Valentina Crisci

1. Contenuti disciplinari affrontati:

Soluzioni – Concentrazioni – pH – Titolazioni - Resa di reazione - Reazione di saponificazione – Determinazione della durezza totale dell'acqua.

Microscopio - Colorazioni microbiologiche - Tecniche di sterilizzazione - Tecniche di semina Terreni di coltura - Conteggio dei microrganismi - Analisi microbiologica dell'acqua - Diagnostica microbiologica: prove biochimiche e test miniaturizzati - Attività antimicrobica e potere antibatterico residuo: antibiogramma, MIC, MBC, PAR test - Controllo microbiologico degli alimenti: HACCP e controllo della qualità di alcuni alimenti.

Preparazioni e produzioni cosmetiche: preparazione di saponi col metodo a freddo - Preparazione di prodotti per il make-up: trucco minerale, ombretto, rossetto, lipgloss, lucidalabbra - Preparazione di shampoo naturale e shampoo solido - Preparazione di crema viso e crema mani - Preparazione di pomate.

2. Competenze disciplinari in possesso degli alunni:

Sono in grado di preparare le soluzioni, effettuare i calcoli per le concentrazioni e le diluizioni. Sanno misurare il pH ed effettuare titolazioni acido-base - Sanno determinare la resa di una reazione chimica ed effettuare i calcoli necessari.

Conoscono il microscopio e lo sanno utilizzare - Sanno applicare le tecniche analitiche fondamentali in un laboratorio microbiologico - Sanno preparare ed utilizzare i diversi tipi di terreni di coltura per analisi specifiche - Sono in grado di eseguire il conteggio dei microrganismi con diverse tecniche ed effettuare il controllo della qualità dei prodotti - Sono capaci di eseguire prove biochimiche con sistemi integrati di identificazione - Sanno eseguire l'antibiogramma e il controllo microbiologico degli alimenti.

Sanno progettare e realizzare un sapone con la tecnica a freddo - Sono in grado di preparare prodotti per la bellezza, la detersione e la cura della pelle

3. Capacità acquisite dagli alunni:

Attraverso le attività di laboratorio gli studenti hanno imparato ad esercitare quelle abilità attraverso cui si forma la "mentalità operativa" propria del settore. La verifica delle conoscenze mediante l'attività di laboratorio è fondamentale e riguarda sia l'apprendimento sia i comportamenti in laboratorio, nonché la padronanza di tecniche di lavoro e la capacità di risoluzione delle problematiche all'interno di un processo produttivo. Applicando tali criteri, gli allievi hanno acquisito la capacità sia di eseguire la preparazione di un prodotto che di progettare e modificare, innovando, un nuovo prodotto, dalla scelta e dal controllo delle materie prime, alla formulazione e verifica delle proprietà del prodotto finito.

4. Metodi e tempi di lavoro:

La didattica laboratoriale caratterizza la materia Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni. La verifica sperimentale si alterna a momenti di elaborazione teorica, problem solving e cooperative learning. A brevi lezioni frontali, si alternano flipped classroom, discussioni e ricerche. Fino alla verifica sul campo, soprattutto attraverso l'esecuzione pratica, di quanto studiato, che si concretizza nel lavoro e nel prodotto concreto.



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore

"Majorana - Bachelet"

Via Caudio - 81028 Santa Maria a Vico (CE)

ISTITUTO TECNICO COMM. E GEOM. - I.T.S. cod. CETD023016

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE "SIRIO" cod. CETD02351G

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO cod. CERIO2301G

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE cod. CEPS02302B

Tel: +39 0823 755411 / +39 0823 804596 - **Fax:** +39 0823 805571

Email: CEIS02300X@istruzione.it - **PEC:** CEIS02300X@pec.istruzione.it



Allegato "A"

Classe 5 Sezione A PMI

A.S. 2025/2026

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Iaderesta Alessandro

1. Contenuti disciplinari affrontati

- Le capacità condizionali: la resistenza, la forza, la mobilità, la velocità.
- Fondamentali individuali e di squadra
- Regolamento tecnico dei principali sport di squadra: pallavolo, basket, calcio, tennis-tavolo
- Spunti di riflessione su problematiche inerenti il mondo sportivo
- Educazione alla Salute: educazione alimentare, benessere psico-fisico, doping, sostanze d'abuso e prevenzione
- Principali tecniche di pronto soccorso

2. Argomenti oggetto di particolare approfondimento

- Fondamentali individuali e di squadra
- Regolamento tecnico dei principali sport di squadra: pallavolo, basket, calcio, tennis-tavolo

3. Competenze disciplinari in possesso degli alunni

- Competenze motorie in realtà ambientali diversificate

4. Capacità acquisite dagli alunni

- Migliore coordinazione neuromotoria sia nelle specialità di squadra che in quelle individuali

5. Metodi e tempi di lavoro

- Lezioni frontali
- Lezioni pratiche
- Lezioni multimediali

**Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Majorana - Bachelet"**

Via Caudio - 81028 Santa Maria a Vico (CE)

ISTITUTO TECNICO COMM. E GEOM. - I.T.S. cod. CETD023016

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE "SIRIO" cod. CETD02351G

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO cod. CERIO2301G

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE cod. CEPS02302B

Tel: +39 0823 755411 / +39 0823 804596 - **Fax:** +39 0823 805571

Email: CEIS02300X@istruzione.it - **PEC:** CEIS02300X@pec.istruzione.it



Allegato "A"

Classe: V Sezione: A PMI – PROFESSIONALE PER IL MADE IN ITALY

a.s.: 2025/2026

Disciplina: TAMPP – TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI
PRODUTTIVI

Docenti: CORSALE FILOMENA . DADDIO MYRIAM

2. Contenuti disciplinari affrontati:

LA LEGISLAZIONE COSMETICA

Definizione di prodotto cosmetico
Documentazione informativa sul prodotto cosmetico
Ingredienti cosmetici e relativa nomenclatura
Etichettatura del prodotto cosmetico

LA CUTE

Composizione, struttura, funzioni della cute

IL CAPELLO

Composizione, struttura, funzioni del capello

LA DETERSIONE

I tensioattivi
La detersione per contrasto
La detersione per affinità
Laboratorio
Controlli su alcuni prodotti per la detersione
Test di stabilità (valutazione fisica, chimica)

I PRODOTTI PER LA CUTE E I CAPELLI

I diversi tipi di pelle
I trattamenti per il benessere della cute

I trattamenti per il benessere dei capelli
I prodotti per l'odore umano
Laboratorio
Controlli su alcuni prodotti per la cura della cute e dei capelli
Test di stabilità (valutazione fisica, chimica, microbiologica)

COSMETICI DA TRUCCO

Tipologie di cosmetici da trucco
Make up per il viso
Make up per gli occhi
Make up per le labbra
Laboratorio
Controlli su alcuni prodotti per il make up
Test di stabilità (valutazione fisica, chimica, microbiologica)

I PRODOTTI SOLARI

Effetti dei raggi ultravioletti sulla cute
Gli ingredienti per i prodotti solari

3. Competenze disciplinari in possesso degli alunni:

Acquisire un linguaggio corretto e sintetico
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
Prendere coscienza dell'influenza del progresso scientifico sulla società, considerata nei suoi vari aspetti economico, tecnologico e ambientale
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

4. Capacità acquisite dagli alunni:

Saper definire un prodotto cosmetico
Saper interpretare una documentazione informativa ed un'etichettatura
Saper correlare gli ingredienti cosmetici e la relativa nomenclatura
Saper descrivere la composizione chimica, la struttura e le funzioni della cute e del capello
Saper definire la detersione e riconoscere i diversi tipi di tensioattivi con le relative funzioni
Saper descrivere la detersione per contrasto e la detersione per affinità
Saper descrivere e riconoscere i diversi tipi di pelle
Saper descrivere gli elementi caratteristici per un prodotto per il benessere della cute, dei capelli, per l'odore umano

Saper descrivere gli elementi principali del make up per il viso, per gli occhi, per le labbra

Saper eseguire i principali test di stabilità per i prodotti cosmetici (detersione, cura, make up)

Saper descrivere gli effetti dei raggi ultravioletti sulla cute

Saper definire e riconoscere i principali ingredienti di un prodotto solare e di un prodotto doposole

5. Metodi e tempi di lavoro:

Esercitazioni laboratoriali; lezioni frontali; lezioni partecipate; esercitazioni in classe; lavori di gruppo. Le ore svolte sono state circa 130.

c. Attività integrative/extracurricolari

Ampliamento dell'offerta formativa

a.s.2023-2024			
Titolo del progetto	Esperienze/temi sviluppati nel corso	Discipline coinvolte	% alunni della classe partecipa
Educazione alla legalità	Cittadini del mondo	Tutte	100%
Educazione alla legalità	Incontro con Questore di Caserta dott. Grasso	Tutte	100%
Progetto legalità	Organizzazione della settimana studenti. Programmazione attività di classe e tornei Inaugurazione murale dedicato "a Giulio".	Tutte	100%
Giornate commemorative	Giorno della Memoria. Riflessione in classe con docente di storia.	Tutte	100%
Giornate commemorative	Giorno del Ricordo. Riflessione in classe con docente di storia	Tutte	100%
Educazione alla legalità	Safer Internet Day "Togheter for a better internet" Cuori Connessi Giornata mondiale per la sicurezza in rete. 7 febbraio	Tutte	100%
Giornate commemorative	21 marzo – Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di tutte le mafie. Riflessioni in classe.	Tutte	100%
Educazione alla legalità	Cineforum presso Teatro Don Bosco di Caserta per la visione del film "Io Capitano" di M. Garrone	Tutte	100%
Educazione alla legalità	Convegno Ordine dei commercialisti "Il bilancio di esercizio"	Tutte	100%
Educazione alla legalità	Incontro di legalità con Gianmario Siani, nipote di Giancarlo, grande giornalista vittima innocente delle mafie. Inaugurazione del gGardino della memoria dedicati a Giulio	Tutte	100%
Orientamento uscita	Orientamento al lavoro presso Camera di Commercio di Caserta "A scuola di Digital Marketing"	Tutte	100%
Educazione alla legalità	Cineforum presso multisala Cinepolis del centro Vulcano Buono di Nola per la visione del film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi	Tutte	100%

EDUCARE AL VIVERE CIVILE	RISPETTO PER LE REGOLE (novembre – maggio) Finalità: - acquisire competenze chiave di cittadinanza - sviluppare comportamenti responsabili -promuovere autonomie e stili di vita più rispettosi delle regole sociali	Tutte	100%
---------------------------------	--	--------------	-------------

a.s.2024-2025

Titolo del progetto	Esperienze/temi sviluppati nel corso	Discipline coinvolte	% alunni della classe partecipanti
<i>Educazione alla legalità</i>	Flashmobe itinerante di domenica mattina tra i comuni della Valle di Suessola per ricordare la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.	Tutte	50 %
<i>Educazione alla legalità</i>	Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Laboratorio sull'importanza della cultura del rispetto a cura degli psicologi dello studio della dott.ssa Rosa Sgambato. Visione del cortometraggio Non toccarmi del regista locale Riccardo Crisci	Tutte	100 %
<i>Educazione alla legalità</i>	Incontro con Luca Trapanese. Presentazione del libro: "Non chiedermi chi sono".	Tutte	50%
<i>Progetto legalità</i>	Organizzazione della settimana studenti. Programmazione attività di classe e tornei	Tutte	100%
<i>Educazione alla legalità</i>	Giorno della memoria. Attività didattica e riflessioni in classe	Tutte	100%
<i>Giornate commemorative</i>	Giorno del Ricordo Attività didattica e riflessioni in classe	Tutte	100%
<i>Educazione alla legalità</i>	Safer internet day. Webinar on line	Tutte	100%
<i>Educazione alla legalità</i>	Incontro con la Guardia di Finanza: Progetto Educazione alla legalità economica	Tutte	100%
<i>Educazione all'affettività</i>	L'importanza del Volontariato. Incontro con l'ass. Sentieri Nuovi.	SAPMI	100%
<i>Orientamento uscita</i>	Incontro con Polizia penitenziaria	Tutte	100%
<i>Educazione all'affettività</i>	Incontro con team di psicologi per imparare a vivere la sessualità in modo consapevole, sicuro e responsabile.	Tutte	100%
<i>Educazione alla legalità</i>	Sentieri nuovi_ Organizzazione di volontariato. Un cammino di cuori che si sono incontrati.	Tutte	100%
<i>Incontro con autore</i>	Presentazione del libro "Tempo, col mio amante stronzo" di Raffaele Guadagno	Tutte	100%
<i>Educazione alla legalità</i>	Cultura e Legalità Incontro con il Procuratore della Repubblica Nicola Gratteri	Tutte	60 %

a.s.2025-2026

Titolo del progetto	Esperienze/temi sviluppati nel corso	Discipline coinvolte	% alunni della classe partecipanti
<i>Educazione alla legalità</i>	Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Tutte	100%
<i>Progetto legalità</i>	Organizzazione della settimana studenti. Programmazione attività di classe e tornei	Tutte	100%
<i>Educazione alla legalità</i>	Patrizio VS Oliva. Preparazione all'incontro. Solo preparazione all'evento per il Majorana. Evento annullato per meteo.		solo Bachelet partecipa
<i>Educazione alla legalità</i>	Costruire ponti, formare coscienze – Incontro con Pasquale Ferrara, Ambasciatore e Diplomatico.	Tutte	100%
	Auguri di Natale con Rosalia Porcaro. Messaggio di legalità attraverso i suoi personaggi.	Tutte	100%
<i>Educazione alla legalità</i>	Safer internet day. Webinar online	Tutte	100%
<i>Giornate commemorative</i>	Giorno della memoria. Attività didattica e riflessioni in classe. Webinar on line. visita virtuale nel campo di concentramento di Auschwitz.	Tutte	100%
<i>Giornate commemorative</i>	Giorno del Ricordo Attività didattica e riflessioni in classe	Tutte	100%
<i>Educazione alla legalità</i>	Giornata del Rene. Sensibilizzazione sull'importanza del benessere e della prevenzione	Tutte	100%
<i>Educazione alla legalità</i>	Incontri di formazione di Educazione finanziaria, con Banca WiDiba. - Educazione finanziaria e parità di genere. Relatrice dott.ssa Nicolina Fioriano	Tutte	5ASAS e 5A PMI 100%
<i>Educazione alla legalità</i>	"L'umanità che rende felici" Incontro di economia sostenibile con don Matteo Prodi	Tutte	100%
<i>Educazione alla legalità</i>	Al Majorana i sogni si avverano. Studenti incontrano i loro beniamini dell S.S. C. Napoli.	Tutte	Solo per 5A Elettrico 1 solo studente
<i>ACM Formazione Corso competenze digitali</i>	Centro Impiego di Maddaloni		100%

d. Progetti curriculari

In relazione ai percorsi di istruzione professionale la programmazione è articolata in “Unità di Apprendimento” (UdA) interdisciplinari declinate in termini di competenze, abilità e conoscenze nell’ambito degli assi culturali che caratterizzano tali percorsi.

L’UdA ha per obiettivo il conseguimento di competenze a partire da un “progetto” che richiede all’alunno di eseguire un “compito specifico”, assegnato dal tutor sotto forma di “consegna”, e di produrre confronto, riflessioni, soluzioni, progettualità, autovalutazione.

L’UdA prevede lo svolgimento di compiti/problemi che richiedono agli studenti competenze, conoscenze, abilità/capacità che ancora non possiedono ma che possono acquisire autonomamente in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

Il “compito” è propriamente il documento che i docenti/formatori presentano agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto finale nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

La realizzazione dell’UdA deve incentrarsi, per quanto possibile, sul laboratorio in quanto:

- ridimensiona la centralizzazione dell’aula-classe quale unico luogo di trasmissione delle conoscenze, fondandosi sull’approccio induttivo (prassi-teoria-prassi);
- favorisce la motivazione, valorizza i bisogni e gli interessi degli studenti;
- sviluppa una conoscenza basata sull’esplorazione e la ricerca, sull’imparare in modo autonomo;
- riduce le difficoltà relazionali e i ritardi cognitivi degli studenti, offrendo opportunità di inclusività e rispetto delle differenti forme di comunicazione, socializzazione, apprendimento;
- rispetta le intelligenze e gli stili cognitivi di ognuno;
- dà spazio al pensiero divergente, alla creatività, all’invenzione;
- mette in moto processi di apprendimento che non devono solo confluire nel “prodotto finale”, ma fornire spunti e agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l’esposizione e il consolidamento di quanto appreso.

A.S. 2023-2024

Titolo del progetto	Esperienze/Temi sviluppati nel corso	Discipline Coinvolte	% Alunni Partecipanti
LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	<p><i>Il percorso didattico è finalizzato a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riflettere sull'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro</i> • <i>riconoscere strumenti, dispositivi e attrezzature di laboratorio e individuarne struttura, denominazione e funzioni</i> • <i>operare negli ambienti di studio/lavoro nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza</i> 	TUTTE LE DISCIPLINE	100%
EDUCARE ALLA SALUTE	<p><i>Il percorso è finalizzato a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>saper riconoscere e preparare prodotti adatti al benessere della persona</i> • <i>riflettere sull'importanza di una corretta alimentazione per il benessere psico-fisico</i> • <i>riconoscere strumenti, dispositivi e attrezzature di laboratorio e individuarne struttura, denominazione e funzioni</i> • <i>operare negli ambienti di studio/lavoro nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza</i> 	TUTTE LE DISCIPLINE	100%

A.S. 2024-2025

Titolo del Progetto	Esperienze/Temi sviluppati nel corso	Discipline Coinvolte	% Alunni partecipanti
UN VIAGGIO NEL CIBO	<p><i>Il percorso didattico è finalizzato allo studio su:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>principi nutritivi degli alimenti</i> • <i>alimentazione bilanciata</i> • <i>disturbi alimentari</i> 	TUTTE LE DISCIPLINE	100%
A TUTTA VITA	<p><i>Il percorso didattico è finalizzato all'informazione e alla sensibilizzazione su:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>buone abitudini alimentari</i> • <i>stili di vita sani</i> 	TUTTE LE DISCIPLINE	100%

A.S- 2025-2026

Titolo del Progetto	Esperienze / Temi sviluppati nel corso	Discipline Coinvolte	% Alunni partecipanti
SCIENZE E TECNOLOGIA AL SERVIZIO DEL BENESSERE	<p><i>Il percorso didattico è finalizzato alla:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sperimentazione delle tecniche laboratoriali per determinare la qualità dei prodotti</i> • <i>verifica, attraverso l'analisi dei risultati, della qualità del prodotto ed eventuali adulterazioni</i> • <i>individuazione delle tendenze dei mercati locali</i> 	TUTTE LE DISCIPLINE	100%
ACQUA: ORO BLU FONTE DI VITA	<p><i>Il percorso didattico è finalizzato all'informazione su:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sistemi di potabilizzazione delle acque</i> • <i>caratteristiche chimico/fisico/microbiologiche dell'acqua potabile</i> 	TUTTE LE DISCIPLINE	100%

e. Attività di recupero

Il processo educativo è stato controllato attraverso un'analisi continua dei risultati e con verifiche in itinere. In tal modo è stato possibile seguire i ritmi di apprendimento di ciascuno e di regolare progressivamente gli interventi, adeguandoli alle esigenze degli studenti e delle studentesse.

Le modalità d'intervento relative al recupero e al sostegno hanno mirato a migliorare e a potenziare i contenuti e le metodologie.

La tipologia d'intervento ha previsto programmazioni mirate e individualizzate quando, attraverso le verifiche periodiche, sono emersi problemi poco rilevanti, ma rischiosi per il normale prosieguo degli studi.

Per evitare, inoltre, l'insorgere di insuccesso formativo e per meglio rispondere alle esigenze della collettività scolastica, per ogni disciplina curriculare, nell'arco di ogni quadrimestre, è stata organizzata una pausa didattica di una settimana, dedicata interamente al recupero e all'approfondimento delle discipline.

f. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro

La classe è stata impegnata nei **Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)** con le esperienze descritte anno per anno nella scheda di progetto allegata

<i>TITOLO DEL PROGETTO</i>	
<i>PROGETTAZIONE E GESTIONE DI UN PROCESSO PRODUTTIVO</i>	
<i>3° ANNO: PROGETTAZIONE E GESTIONE DI UN PROCESSO PRODUTTIVO</i>	
<i>4° ANNO: PROGETTAZIONE E GESTIONE DI UN PROCESSO PRODUTTIVO</i>	
<i>5° ANNO: PROGETTAZIONE E GESTIONE DI UN PROCESSO PRODUTTIVO</i>	
Referenti del percorso di PCTO	Prof.ssa Ballefla Josefina I. Prof.ssa Della Marca Filomena Prof.ssa Martinisi Lucia
email di riferimento	alternanzascuolalavoro.mb@gmail.com
Tutor didattico	Prof.ssa Di Nuzzo Teresa
email di riferimento	Teresa.dinuzzo@scuola.istruzione.it
Durata del progetto	Triennale

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento dell'Istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed in laboratorio con uscite didattiche ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati

presso soggetti ospitanti. Il progetto ha previsto tre percorsi multimediali: una fase di e-learning, un project work e un'esperienza diretta in azienda.

2.3 Descrizione generale del progetto

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) rappresentano una nuova metodologia didattica che consente di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazioni lavorative. Sono percorsi che si attivano in moduli di formazione a scuola e in azienda, finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze, individuate in base agli obiettivi formativi.

Non rappresentano una nuova disciplina che si aggiunge alle ore di insegnamento in classe, non sono solo stage, non sono tirocinio, ma rappresentano un percorso unitario e articolato che fa parte della programmazione scolastica e coinvolge tutti i componenti del Consiglio di classe.

Gli elementi caratterizzanti sono:

- l'individuazione e il perseguimento dei medesimi obiettivi di apprendimento in due contesti diversi, a scuola e in azienda;
- la certificazione delle competenze acquisite;
- il riconoscimento delle competenze certificate come crediti formativi per le azioni successive del percorso dello studente.

Il settore calzaturiero e il mondo dei cosmetici, seppur apparentemente distanti, condividono principi estetici, materiali e strategie di marketing, che mirano entrambi a catturare l'attenzione dei consumatori attraverso l'esperienza visiva e sensoriale complessiva dei loro prodotti. Le *parole chiave di collegamento* fra i due settori sono:

- 1. Design estetico e stile;**
- 2. Materiali e texture;**
- 3. Marketing e immagine del marchio.**

Le scarpe e i cosmetici spesso condividono un approccio estetico simile. Entrambi sono prodotti che si rivolgono alla moda e al design, cercando di attrarre l'attenzione dei consumatori attraverso l'estetica e lo stile. Sempre più spesso marchi di scarpe di lusso collaborano con marchi di cosmetici per creare edizioni limitate o collezioni speciali che combinano scarpe eleganti con prodotti cosmetici assortiti, creando un'esperienza di acquisto completa.

Talvolta, i materiali utilizzati nella produzione di scarpe possono essere simili o ispirati a quelli usati nei cosmetici. Ad esempio, entrambi possono utilizzare pelle, tessuti pregiati o materiali sintetici innovativi per ottenere un aspetto lussuoso e una sensazione di alta qualità.

L'attenzione alla texture è comune sia nella progettazione di scarpe che nella formulazione di cosmetici. Entrambi cercano di offrire una sensazione tattile piacevole e attraente.

Entrambi i settori spesso utilizzano strategie di marketing simili per promuovere i loro prodotti. La presentazione di nuove collezioni, la partecipazione a eventi di moda e l'uso di testimonial influenti sono comuni sia nel settore delle scarpe che in quello dei cosmetici.

L'immagine del marchio è un elemento chiave sia per i marchi di scarpe che per quelli di cosmetici, e entrambi cercano di creare un'identità visiva e di comunicazione che risuoni con il loro pubblico di riferimento.

Il connubio fra questi due mondi è il preambolo per la realizzazione di prodotti dallo stile raffinato attraverso lavorazioni eccellenti e con materie prime di qualità, sinonimo di **Made in Italy** brand che riassume l'identità e la ricchezza del nostro territorio, sintetizza la genialità dei nostri artisti artigiani.

Il progetto "PROGETTAZIONE E GESTIONE DI UN PROCESSO PRODUTTIVO", in linea con gli obiettivi descritti di seguito e quanto esposto precedentemente, non solo intende mettere in comunicazione il settore calzaturiero e quello cosmetico ma anche le eccellenze territoriali e il mondo scolastico creando i presupposti per il **Made in Italy**, dando la possibilità agli alunni di fare parte di questo brand.

Il progetto si sviluppa in due tipologie di attività fondamentali:

1. attività curriculari;
2. attività aziendali.

Nelle prime gli alunni saranno impegnati in attività curriculari dove, nelle varie discipline, verranno trattate le **parole chiave di collegamento**, precedentemente descritte, in ambito cosmetico e, nelle seconde, gli alunni saranno impegnati in una azienda calzaturiera radicalizzata sul territorio con attività inerenti al progetto.

Le attività aziendali saranno precedute da una adeguata formazione degli studenti sugli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro.

Il prodotto finale del progetto sarà una presentazione multimediale sul lavoro effettuato.

2.4 Finalità del progetto

➤ Obiettivi formativi

Fondamentalmente sono tre gli obiettivi che si pongono i PCTO:

1. didattico: i PCTO rimotivano allo studio;
2. orientativo: lo studente acquisisce la conoscenza del mondo del lavoro;
3. professionalizzante: lo studente acquisisce competenze spendibili nel mondo del lavoro

Quale principale portata innovativa, si evidenzia la forte rilevanza delle finalità orientative dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate.

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti - sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Educare alla cultura e all'etica del lavoro;
- Migliorare i livelli di partecipazione e di interesse da parte degli allievi;
- Far conoscere il territorio, evidenziandone le risorse come punti di forza da valorizzare e i limiti come punti di debolezza da trasformare in opportunità;
- Favorire l'apertura verso realtà imprenditoriali e acquisire consapevolezza del valore della legalità nella costituzione e gestione dell'impresa;
- Attuare collegamento sistematico tra la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Formare una figura professionale che crea collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.

➤ Competenze di base

- Conoscenza del mercato, dei prodotti e dei servizi del settore specifico
- Conoscenza delle materie prime utilizzate in produzione
- Conoscenza del processo produttivo specifico
- Conoscenza della linea di produzione
- Conoscenza degli impianti di produzione
- Conoscenza dei sistemi informatici di stabilimento
- Conoscenza delle tecniche e metodologie di sanificazione
- Nozioni di ecologia e tutela ambientale
- Conoscenza delle tecniche, dei metodi di lavoro e dei sistemi di Haccp
- Conoscenza del sistema di rintracciabilità

➤ Competenze tecnico-professionali

- seleziona e gestisce i processi di produzione in rapporto ai materiali e alla tecnologie specifiche
- applica le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla tutela dell'ambiente
- condurre test sulla qualità dei prodotti
- verificare la conformità agli standard dei prodotti o dei processi

- controllare o gestire la corretta applicazione delle norme sulla sicurezza
- valuta l'adeguatezza delle materie prime
- redige referti o esiti di analisi
- elaborare dati e/o informazioni
- redige relazioni tecniche e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizza strumentazione di laboratorio per eseguire analisi
- conosce metodologie analitiche secondo la normativa europea
- conosce e valuta le sostanze utilizzate e ne prevede il comportamento
- conosce gli elementi fondamentali della scheda di sicurezza

➤ **Dimensione orientativa dei percorsi**

Nei PCTO l'orientamento svolge un ruolo chiave; si parla di un nuovo modello di orientamento lungo tutto il corso della vita, una «migliore integrazione dell'orientamento permanente nelle strategie del lifelong learning». L'orientamento assume una funzione rilevante ed è definito come un «processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i propri percorsi personali». «L'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti», al fine di garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo. I PCTO devono integrare:

1. la dimensione curriculare, ovvero disciplinare e scolastico;
2. la dimensione esperienziale, ovvero la parte della messa in pratica delle competenze attraverso le metodologie del learning by doing e del situated learning;
3. la dimensione orientativa, ovvero l'avvio a una scelta consapevole per la pianificazione del proprio percorso di vita.

Cambia la cultura dell'orientamento e muta l'approccio tradizionale basato sull'informazione a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale.

Per questa funzione è prevista la figura del docente come facilitatore dell'orientamento per definire approcci e strumenti in grado di sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità, nella scelta consapevole e responsabile, esaltare la dimensione permanente e trasversale dell'orientamento e sviluppare un'azione orientativa centrata sulla persona e i relativi bisogni. Viene richiamata la necessità di promuovere la partecipazione e la condivisione nel percorso di orientamento e nello sviluppo delle competenze trasversali da parte delle famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è di fondamentale importanza nell'azione di supporto e nell'accompagnamento delle scelte degli studenti.

➤ **Le competenze trasversali come traguardo formativo dei percorsi**

Le competenze trasversali sono al centro del nuovo programma di apprendimento pratico che ha sostituito l'Alternanza Scuola /Lavoro. Infatti i PCTO sono finalizzati ad attuare pratiche e strategie innovative per sviluppare negli alunni quelle competenze richieste dai nuovi sistemi economici e dalle esigenze individuali degli studenti, che devono muoversi in una società digitale complessa e in costante trasformazione. L'acquisizione delle competenze trasversali permette agli allievi di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare. Le competenze trasversali si caratterizzano

per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e il livello con cui lo studente le possiede influenza e caratterizza la qualità del suo atteggiamento e l'efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto, a partire dalle relazioni che instaura, fino ad arrivare ai feedback che riesce a ottenere e alla loro utilizzazione per riorganizzare la sua azione e capacità orientativa in diversi ambiti. La particolare natura delle competenze trasversali necessita di strumenti che misurino il grado di padronanza delle stesse, in modo coerente con l'intero percorso formativo e integrato con gli obiettivi e i risultati di apprendimento dei curricula. Al fine di osservare rilevare e valutare la progressione del processo formativo saranno privilegiati colloqui sia individuali che di gruppo, simulazioni, project work e role playing, sulla base di appositi strumenti, quali griglie e rubriche, curate dal Consiglio di classe. Tali strumenti consentono la raccolta di elementi utili per la predisposizione del Curriculum dello studente, nel quale vengono anche riportate le attività realizzate da ogni singolo studente. La Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo ha riassunto in un unico documento la vasta letteratura prodotta nell'ambito delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tra le 8 competenze chiave presentate nel documento sono state individuate le seguenti 4 per la loro caratteristica di riassumere le altre in un'unica matrice:

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare
La competenza in materia di cittadinanza
La competenza imprenditoriale
La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le otto competenze chiave europee

COMPETENZE CHIAVI	COMPETENZE COMUNI/SPECIFICHE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; • distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. 	X	X	X
Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del vocabolario e della grammatica di lingue diverse; • consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici di tali lingue. 	X	X	X
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; • usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). 	X	X	X
	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzo degli strumenti digitali: alfabetizzazione informatica e digitale, 			

Competenza digitale	comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica, creazione di contenuti digitali, sicurezza, questioni legate alla proprietà intellettuale, risoluzione di problemi e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	X	X	X
Imparare a imparare	• Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale; • reperire, organizzare, usare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio	X	X	X

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	• Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo	X	X	X
Competenza in materia di cittadinanza	• Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.	X	X	X
Competenza imprenditoriale	• Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e comprensione di come tali opportunità si presentano	X	X	X
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	• Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulla vita e sulle idee dei singoli individui	X	X	X

SOFT SKILLS (inserire le competenze meno specifiche e più trasversali, apprezzate in tutti i settori d'attività e a tutti i livelli)	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Autonomia: è la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.	X	X	X

Fiducia in se stessi: è la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.	X	X	X
Capacità di adattarsi all'organizzazione e al contesto lavorativo.	X	X	X
Apprendere in maniera continuativa: è la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.	X	X	X
Leadership: è l'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia	X	X	X
Resistenza allo stress: è la capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire sui colleghi le proprie eventuali tensioni.	X	X	X
Capacità di pianificare ed organizzare: è la capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.	X	X	X
Precisione/Attenzione ai dettagli: è l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.	X	X	X
Capacità di conseguire obiettivi: è l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.	X	X	X
Sapere gestire le informazioni: abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.	X	X	X
Essere intraprendente, avere spirito d'iniziativa: è la capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.	X	X	X
Capacità comunicativa: è la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.	X	X	X
Problem solving: è un approccio al lavoro che, identificando le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.	X	X	X
Team work: è la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.	X	X	X

ORIENTAMENTO

CLASSI TERZE DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE							
OBIETTIVI	UNITÀ DIDATTICHE ORIENTATIVE	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ	TEMPI
Analizzare le proprie risorse e motivazioni	<p>Esplorare le Motivazioni Personali"</p> <p>1. Identificazione delle Motivazioni</p> <p>2. Analisi Critica delle Motivazioni e Sviluppo di una Visione Personale</p>	Tutte	<p>Gli studenti saranno in grado di distinguere tra motivazioni intrinseche ed estrinseche.</p> <p>Gli studenti riconosceranno le motivazioni che guidano le loro azioni quotidiane.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di riflettere sulle influenze delle motivazioni sulla loro vita quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli studenti saranno in grado di identificare come le motivazioni influenzano il loro impegno e la performance in varie attività. - Gli studenti inizieranno a sviluppare una visione personale basata sulle loro motivazioni e aspirazioni 	CLASSE	DOCENTI	<p>Costruzione di griglie, di grafici, tabelle, flippedclassroom</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Pee education Debate</p> <p>Lecture</p> <p>Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo;</p> <p>Interpretazioni condizive/divergenti, costruzioni di senso</p> <p>Individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pre-giudizi;</p>	6
	<p>Riconoscere e Sfruttare le Risorse Tangibili"</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1. Identificazione delle Risorse Tangibili: - Gli studenti riconosceranno le risorse tangibili a loro disposizione (tempo, denaro, accesso a informazioni). - Gli studenti saranno in grado di valutare l'importanza di queste risorse nel raggiungimento degli obiettivi. - 2. Sviluppo di Strategie Efficaci: - Gli studenti svilupperanno strategie per massimizzare l'uso delle risorse tangibili. - Gli studenti applicheranno concetti di gestione del tempo e budget nelle loro attività quotidiane 	Tutte	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare i pensieri creativi e sviluppare soluzioni innovative. - Approfondire la padronanza della lingua madre, sia nella scrittura che nell'espressione orale. - Acquisire competenze in una o più lingue straniere. - Migliorare le abilità di risoluzione di problemi. - Conoscere i principi fondamentali della democrazia, dei diritti umani e della cittadinanza attiva 	CLASSE	DOCENTI		6

1
2

Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità educativa, Regolamenti e statuti nella scuola	TUTTE	Essere in grado di valutare le conseguenze delle scelte fatte e considerare la richiesta di aiuto come facoltà di auto valutarsi, comprendere le proprie capacità e i propri punti di debolezza	CLASSE	DOCENTI	dibattiti su questioni etiche e morali, flippedclassroom Cooperative learning Peer education	4	4
Gestire l'incertezza e prendere decisioni	Navigare nell'Incertezza: Prendere Decisioni Consapevoli -Sviluppare la capacità degli studenti di gestire l'incertezza e prendere decisioni informate in diverse situazioni della vita.	Tutte	-Avere strategie per risolvere problemi -Essere capaci di definire obiettivi -Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli) -Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti che possono aiutarci e come	CLASSE	DOCENTI	Studio di casi pratici Simulazioni Brainstorming guidato Role-playing DecisionTrees Analisi di casi di studio Progetti di gruppo Presentazioni e dibattiti Feedback peer	3	6
	Analisi delle Fonti di Incertezza - Identificazione delle diverse fonti di incertezza nella vita quotidiana. - Studio di casi reali - Come figure storiche o personaggi di successo hanno affrontato l'incertezza	Tutte	-Imparare a valutare criticamente le informazioni online e sviluppare consapevolezza delle questioni legate alla privacy e alla sicurezza -Migliorare le abilità di risoluzione di problemi	CLASSE	DOCENTI		3	
Conoscere l'offerta lavorativa del territorio	Incontro con realtà economiche del territorio	Tutte	-Essere in grado di immaginare il futuro	CLASSE	DOCENTI ESPERTI ESTERNI	Incontri con esponenti del locali del mondo del lavoro	8	8

CLASSI QUARTE DIREZIONE FUTURO: L'IMPORTANZA DELLA SCELTA								
OBIETTIVI VI	UNITÀ DIDATTICHE ORIENTATIVE	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE/ CONOSCENZE ORIENTATIVE	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ	TEMPI	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	INTRODUZIONE ALLA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ - Definizione di consapevolezza di sé e importanza nella crescita personale. - Attività di auto-riflessione - Gli studenti tengono un diario su emozioni, interessi, e obiettivi personali	Italiano Soria Religione Prog. E Prod.	Essere in grado di conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà. Essere capaci di individuare strategie per superare le difficoltà	Classe	Docenti	Costruzione di griglie, di grafici, tabelle, flipped classroom Cooperative learning Peer education Debate, Lecture Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo; Interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso	4	8
	IDENTIFICARE ABILITÀ E INTERESSI - Discussione sulle diverse tipologie di abilità (cognitive, sociali, pratiche) e come riconoscerle. Attività pratica - Gli studenti compilano un inventario delle proprie abilità e interessi	Inglese Matematica Tec. di Marketing e Distribuzione Lab. Tecn. ed Eserc.	Migliorare le abilità di scrittura, lettura, ascolto e parlato Stimolare i pensieri creativi e sviluppare soluzioni innovative Acquisire competenze in una o più lingue straniere. Migliorare le abilità di risoluzione di problemi	Classe	Docenti	Individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pre-giudizi;	4	
Migliorare e lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità educativa, Regolamenti e statuti nella scuola	TUTTE	Essere in grado di valutare le conseguenze delle scelte fatte e considerare la richiesta di aiuto	Classe	Docenti	Dibattiti su questioni etiche e morali, flipped classroom Cooperative learning Peer education	3	3

<p>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</p>	<p>SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI INIZIATIVA Potenziare le capacità di iniziativa: Aiutare gli studenti a sviluppare la fiducia in se stessi, l'autonomia e la capacità di prendere decisioni in modo proattivo.</p>	<p>Diritto Tec. di Gest. e Org. del Proc. Prod. TAMPP</p>	<p>Sviluppare la capacità di autovalutarsi Imparare a lavorare bene in gruppo, ascoltando gli altri e contribuendo in modo costruttivo. Sviluppare la capacità di gestire il proprio apprendimento e assumersi la responsabilità delle proprie azioni</p>	<p>Classe</p>	<p>Docenti</p>	<p>Studio di casi pratici Simulazioni Brainstorming guidato Role-playing DecisionTrees Analisi di casi di studio Progetti di gruppo Presentazioni e dibattiti Feedback peer</p>	<p>4</p>	<p>4</p>
<p>Conoscere il mondo del lavoro</p>	<p>DEFINIZIONE DEL MONDO DEL LAVORO -Spiegare il concetto di mondo del lavoro, i suoi aspetti, le sue sfide e le sue opportunità.</p>	<p>Diritto Italiano TAMPP Scienze Motorie</p>	<p>Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti che possono aiutarci e come Sviluppare capacità progettuali e di scelta consapevole</p>	<p>Classe Aziende e del territorio Università</p>	<p>Docenti Esperti esterni</p>	<p>Presentare una varietà di professioni attraverso interviste a professionisti, visite in aziende locali, utilizzo di risorse online, video e discussioni in classe.</p>	<p>8</p>	<p>15</p>

	RICERCA DELLE PROFESSIONI -Esplorazione delle professioni -Analisi delle professioni: Approfondire le caratteristiche delle diverse professioni, incluse le responsabilità, le qualifiche necessarie, le	Tutte	Essere in grado di immaginare il futuro Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse Orientarsi tra i possibili percorsi post-diploma Sviluppare capacità progettuali	Fiera d'oltremare	Fiera Estetica	Costruzione di griglie, di grafici, tabelle, Cooperative learning Peer education Debate, Letture	7	
--	--	-------	--	-------------------	----------------	--	---	--

CLASSI QUINTE DIREZIONE FUTURO: DIMENSIONE DELLA SCELTA							
OBIETTIVI	UNITÀ DIDATTICHE ORIENTATIVE	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE/COSCENZE ORIENTATIVE	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ	TEMPI
Migliorare e lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	TUTTE	imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	CLASSE	Docenti	dibattiti su questioni etiche e morali, flipped classroom Cooperative learning Peer education	10
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Unità Didattica: Sviluppo delle capacità di iniziativa	Tec.Distr. Marketing 4h Mat.3h Religione 3h	Potenziare le capacità di iniziative; aiutare gli studenti a sviluppare la fiducia in se stessi, conoscere l'offerta formativa del territorio, orientarsi tra i possibili percorsi post-diploma essere autonomi e capaci di prendere decisioni in modo proattivo	Classe e laboratori	Docenti	Simulazioni di Impresa Progetti di Startup Mentorship Concorsi di Idee Innovative Club Imprenditoriali Pitching Session	10
Migliorare e lavorare sulle capacità comunicative	Unità Didattica: Comunicazione Efficace in Ambito Professionale	TAMP 3h Prog. e Produzione 3h Italia 4h Inglese 2h	Imparare a lavorare bene in gruppo, ascoltando gli altri e contribuendo in modo costruttivo. Sviluppare la capacità di gestire il proprio apprendimento e assumersi la responsabilità delle proprie azioni; approfondire la padronanza della lingua madre sia nella scrittura che	Classe e Laboratori	Docenti	Dibattiti Presentazioni Orali Role-playing Storytelling Scrittura Creativa Interviste Progetti Multimediali Teatro Feedback Strutturato	12

CLASSE: 5° A – INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
TRIENNIO 2023/2026

La classe è stata impegnata nei PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO con le seguenti esperienze per ciascun anno scolastico:

Anno scolastico	PERCORSO IN AZIENDA		ORIENTAMENTO		VISITE GUIDATE ORE	ORE CURRICULARI	TOTALE ORE SVOLTE
		ORE SVOLTE	Lavoro Ore svolte	Università Ore svolte			
2023/24	On-Line: sicurezza sul lavoro HERBIOS CALCAGNO	4 30 30	/	/		25	89
2024/25	Centro Estetico MARINO Napoli FIERA AESTETICA Incontro con il procuratore Gratteri	30		4	7	49	90
2025/26	Uniexpo Orienta-life Seminari Centro per l'Impiego Global money week Informazioni su ITS			5 8 5 8 5			31
TOTALE							210

FSL- RIPARTIZIONE DEL MONTE ORE COMPLESSIVO TRIENNALE

ORE CURRICULARI- COINVOLTE

DISCIPLINE	3° ANNO	4° ANNO
LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	10	23
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	6	12
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	7	8
LINGUA INGLESE	2	/
ITALIANO	/	6
TOTALE	25	49

g. Competenze di Educazione Civica: attività, percorsi progetti e griglia di valutazione

ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023/24-2024/25 - 2025/26

Nelle uda di ed. Civica adottate dai rispettivi CdC negli anni scolastici 2023-24 2024-25 2025-2026 si possono evincere le attività svolte, gli obiettivi e le competenze raggiunte dagli alunni nel corso del triennio



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore
"Ettore Majorana"
Santa Maria a Vico (Caserta)



UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO

Anno scolastico 2023/24

Denominazione	<p style="text-align: center;">CITTADINO PARTECIPE Educazione al rispetto e alla valorizzazione del Patrimonio culturale e dei Beni Pubblici comuni <i>Patrimonio e Paesaggio eco-sostenibile</i></p>	
Prodotti	Realizzazione di un prodotto multimediale per presentare una proposta di miglioramento di un'area del territorio (piazza, via, sito, edificio) all'ente competente ad intervenire	
Competenze mirate Comuni/cittadinanza	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	
	Abilità	• Conoscenze
	I NUCLEO - COSTITUZIONE <ul style="list-style-type: none"> Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> Situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica Il concetto di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza
	Abilità	Conoscenze
	II NUCLEO - SVILUPPO SOSTENIBILE <ul style="list-style-type: none"> Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità 	L'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'Agenda.
	III NUCLEO -CITTADINANZA DIGITALE	
	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere come le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione Analizzare, confrontare valutare criticamente 	<ul style="list-style-type: none"> La comunicazione in rete Educazione all'informazione Approccio sicuro e responsabile all'utilizzo di dispositivi tecnologici. Utilizzo delle tecnologie per la collaborazione in rete e la condivisione di contenuti digitali

la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.	
Utenti destinatari	Classi III
Prerequisiti	Capacità di ascolto, comprendere ciò che si legge e di cui si discute, disponibilità ad apprendere, cooperare con il gruppo
Tempi	Intero anno scolastico
Esperienze attivate	L'evolversi della società ha spesso determinato la dispersione del patrimonio storico, culturale, artistico ambientale del territorio di appartenenza, per cui attraverso la conoscenza diretta dello stesso, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti, lo studio delle radici e delle tradizioni locali, ci si propone di stimolare negli alunni il senso d'appartenenza alla comunità d'origine e il rispetto del territorio. Osservare il territorio per risvegliare nei ragazzi l'interesse per lo stesso, attraverso il percorso didattico proposto in questa UDA, riscoprire ciò che li lega a questa terra, individuando gli aspetti critici da un punto di vista sociale ed umano.
Metodologia	<p>Uso di metodologie attive e laboratoriale, così da attivare i seguenti processi cognitivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formulare ipotesi, individuare obiettivi e piste di lavoro confrontandosi con idee e punti di vista diversi; • recuperare il sapere pregresso attingendo al proprio patrimonio esperienziale e/o cognitivo; • ricercare e analizzare diverse tipologie di fonti, selezionare dati ed elementi, descrivere, operare confronti, collegamenti e classificazioni tra le informazioni • classificare le informazioni raccolte, individuare relazioni tra gli elementi, organizzare le informazioni; • collaborare con i compagni per la costruzione delle conoscenze e dei concetti
Risorse umane • interne • esterne	Risorse interne :docenti della classe
Strumenti	Manuali scolastici, schede di lavoro fornite dai docenti, materiale multimediale e in rete, computer, Lim.

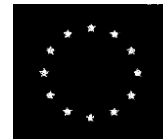
<i>Coordinatore</i>	<i>Nucleo I</i>	<i>tematica</i>	<i>Competenza riferita all'allegato C al DM 35/2020</i>	<i>Materie e ore</i>	<i>contenuti specifici</i>
Cimmino Filomena	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Il concetto di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza	N. 10	Italiano 4	Ed. alla salute: art.32. Uguali o diversi: art.34. Bullismo e cyberbullismo. La penna e la spada: l'istituzione e la speranza di un mondo migliore: art.33.Malala Yousafzai. Il volontariato: è il mondo che cambia: da you tube: keep your voice up. Mafia:" E' così lieve il tuo bacio sulla fronte" di C. Chinnici. Cos'è l'agenda 2030? "La nostra casa è in fiamme" di

					Greta Thunberg.
				Storia 2	Storia della bandiera e dell'inno nazionale. La Costituzione della Repubblica Italiana.
	Nucleo II	tematica	Competenza riferita all'allegato C al DM 35/2020	Materie e ore	contenuti specifici
	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi.	N. 12	Religione 4	L'ecologia integrale di Papa Francesco alla luce dell'agenda 2030. Economia dal volto umano. Ambiente. Relazioni umane.
TAMPP 4				Controllo di qualità dei prodotti cosmetici eco-bio.	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni 4				Produzione di cosmetici eco-bio e impatto ambientale	
				Prog.ePro 5	Impatto dei prodotti cosmetici sulla salute dell'uomo e sull'ambiente.
	Nucleo III	tematica	Competenza riferita all'allegato C al DM 35/2020	Materie e ore	contenuti specifici
	CITTADINANZA DIGITALE	Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali	N.11	Matem. 2	Perseguire il massimo livello di <u>innovazione</u> tecnologica nell'organizzazione e nello sviluppo della <u>pubblica amministrazione</u> e al servizio dei cittadini e delle <u>imprese</u> nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza e secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia
				Italiano 1	"Restiamo umani, continuiamo a leggere". Paolo Costa. Non buttare il digitale con l'acqua sporca.

				Inglese 4	Bullying and cyberbullying.
				SMS 3	I principali elementi che contraddistinguono la "Cittadinanza Digitale".



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore
"Ettore Majorana"
Santa Maria a Vico (Caserta)



UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO

Educazione civica

Anno scolastico 2024/25

Denominazione	<ul style="list-style-type: none">• Il valore del lavoro: diritti, doveri e prospettive future•
Prodotti	<p>Prodotto multimediale (presentazione PPT, Video, interviste)</p> <p>Elaborazioni grafiche</p> <p>Documenti (indagini statistiche, grafici, tabelle, ricerche)</p> <p>Articoli di giornale</p>
Competenze mirate Comuni/cittadinanza <i>(fare riferimento alle 8 competenze chiave di cittadinanza)</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <i>Imparare ad imparare</i><input type="checkbox"/> <i>Progettare</i><input type="checkbox"/> <i>Comunicare e comprendere</i><input type="checkbox"/> <i>Collaborare e partecipare:</i><input type="checkbox"/> <i>Agire in modo in modo autonomo e responsabile</i><input type="checkbox"/> <i>Risolvere problemi</i><input type="checkbox"/> <i>Individuare collegamenti e relazioni</i><input type="checkbox"/> <i>Acquisire e interpretare informazioni</i>
Obiettivi di apprendimento (DM n.183 del 7/9/2024)	
I NUCLEO	

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. • Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell' ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) • Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale • Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico dei contesti di vita e di lavoro • Conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. • Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità 	<p>Il lavoro come valore costituzionale</p> <p>la Costituzione italiana</p> <p>Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro ed evoluzione del mercato oggi – smart working</p> <p>Lo Statuto dei lavoratori Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro</p> <p>La sicurezza sui luoghi di lavoro: il caso delle cosiddette “morti bianche”</p> <p>Il rapporto tra Stato e sindacati</p>
<p>II NUCLEO</p>	

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. • Comprendere l’impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell’impegno hanno sullo sviluppo economico. • Conoscere le parti principali dell’ambiente naturale, e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell’ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall’articolo 9 della Costituzione. . • Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica • Riconoscere il valore dell’impresa individuale e incoraggiare l’iniziativa economica privata. • Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole , tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato • Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. 	<p>Politiche orientate allo sviluppo e che supportano le attività produttive per la creazione di lavoro dignitoso per un’economia sostenibile</p> <p>Come migliorare l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione, nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale</p> <p>Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori</p> <p>Le politiche volte a promuovere le attività sostenibile che crea posti di lavoro e promuove la cultura dei prodotti locali</p> <p>La libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata</p> <p>Concetti base d finanza personale</p> <p>L'importanza del risparmio e dell'investimento</p> <p>Concetto di legalità</p> <p>le Mafie ed il loro impatto sullo sviluppo socioeconomico di un territorio.</p> <p>La corruzione della Pubblica Amministrazione.</p>
<p>III NUCLEO</p>	

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. • Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale. • Conoscere le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, • Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali • Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. 	<p>Le principali forme di comunicazione in Rete</p> <p>Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause</p> <p>La <i>cybersecurity</i></p> <p>I principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale</p> <p>L'identità digitale. Lo spid.</p> <p>La sicurezza in rete.</p> <p>Le truffe informatiche.</p>
Utenti destinatari	
Prerequisiti	
Tempi	33 ore di educazione civica annuali a cui si aggiungono le ore stabilite in sede di CdC tra le discipline coinvolte nell'UDA
Metodologia	<input type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Simulazioni e giochi <input type="checkbox"/> Apprendimento Attivo <input type="checkbox"/> Progetti di gruppo <input type="checkbox"/> Tutoring <input type="checkbox"/> Lezione frontale
Risorse umane • interne • esterne	
Strumenti	Laboratori, Libri di testo, PC con collegamento alla rete Internet, LIM, Filmati, <i>Articoli e riviste specializzate</i>
Valutazione	Si allega griglia di Valutazione

Piano di lavoro UDA

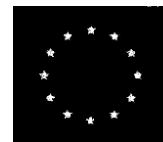
<i>Nucleo I Costituzione</i>					
<i>Coordinatore</i>	Competenza riferita al DM 183/2024	<i>tematica</i>	<i>Materie e ore</i>	<i>contenuti specifici</i>	
Marro Lidia	Competenza N.1 N.2 n.3	La tutela del lavoro	DIRITTO 33 ORE	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi degli articoli della Costituzione Italiana sul lavoro. • La normativa sulla tutela del lavoro • Mercato del lavoro oggi • Educazione finanziaria di base: il concetto di salario, busta paga, tassazione e previdenza. • Analisi dei problemi principali del mercato del lavoro attuale • Discussione post-video: riflessioni guidate sui diritti e le condizioni di lavoro. • Riflessione sulle proprie aspirazioni e competenze in funzione della propria futura carriera. • Compilazione CV , simulazioni di colloqui di lavoro, analisi delle competenze richieste nel mondo del lavoro. 	
			TAMPP 2h	Normativa nel settore cosmetico	
			TGOPP 2 h	Sicurezze nell' ambiente di lavoro	
			ITALIANO 4h	La letteratura e il lavoro	
			STORIA 2 h	La storia del lavorodal primitivo all'età contemporanea	
	<i>Nucleo II Sviluppo economico e sostenibilità</i>				
	Competenza riferita al DM 183/2024	<i>tematica</i>	<i>Materie e ore</i>	<i>contenuti specifici</i>	
	Competenza N. 5 N.8 N-9		SCIENZE MOTORIE 2h	<i>Sviluppo sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	
			LABORATORIO TECNOLOGICO 2h	<i>Sviluppo sostenibile – Prodotti cosmetici ecobio</i>	
			TECNOLOGIE DI MARKETING 2 h	<i>La globalizzazione e lo sviluppo sostenibile in relazione agli obiettivi dell'agenda ONU 2030</i>	
		IRC 2h	<i>Storia delle vittime innocenti delle mafie e loro contributo alla legalità</i>		
		PROGETTAZIONE E PRODUZIONE 2h	<i>Le fonti energetiche, tipi di energia, teleriscaldamento</i>		

			INGLESE 2h	<i>Sustainable economy: how to make bioplastic out of food waste</i>
Nucleo III Cittadinanza digitale				
Competenza riferita al DM 183/2024	tematica		Materie e ore	contenuti specifici
Competenza N.10 N.11 N.12	-		MATEMATICA 3 h	Realizzazione del prodotto finale in Power Point



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore

"Ettore Majorana"
Santa Maria a Vico (Caserta)



UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO

Educazione civica

Anno scolastico 2025/26

Denominazione	<i>Cittadino nel Mondo</i>
Tito/o	Cittadinanza consapevole: Costituzione, Europa e Finanza
Prodotti	Prodotto multimediale (presentazione PPT, Video, interviste) Elaborazioni grafiche Documenti (indagini statistiche, grafici, tabelle, ricerche) Articoli di giornale
Competenze mirate Comunicazione (fare riferimento a/le 8 competenze chiave di cittadinanza)	Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Collaborare e partecipare: Agire in modo in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare informazioni
Obiettivi di apprendimento (DM n.183 del 7/9/2024)	
I NUCLEO	

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Ricostruire il percorso storico della Costituzione per formare l'identità della nazione italiana ● Analizzare il contenuto della Costituzione individuando i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini ● Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità (art.52). ● Individuare i simboli e i fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale ● Esaminare il ruolo e il funzionamento delle istituzioni nazionali, europee e internazionali soprattutto nella promozione della pace della sicurezza internazionale e dei diritti umani ● Comprendere il significato di cittadinanza a più livelli: nazionale, europeo e globale. ● Il ruolo dell'Italia nell'ambito dell'Unione Europea, degli organismi internazionali e sul concetto di cittadinanza europea 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione ● La costituzione italiana con i principi fondamentali e il sistema dei diritti e dei doveri ● L'Unione europea ● La struttura e le finalità delle principali istituzioni nazionali, comunitarie e internazionali ● Concetto di globalizzazione ● I principali fenomeni internazionali riconducibili alla globalizzazione
! NUCLEO	

Abilita	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica e comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualita della vitae della lotta alla poverta. ● Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale, e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversita e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione ● Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. ● Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunita e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato 	<ul style="list-style-type: none"> ● La costruzione di ambienti di vita, di citta, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, prima fra tutti l'uguaglianza fra soggetti ● L'Economia dei Paesi in via di sviluppo e gli aiuti economici internazionali ● Partecipazione dei Paesi in via di sviluppo alla governance globale ● L'allocazione delle risorse interne e internazionali
III NUCLEO	

Strumenti	Laboratori, Libri di testo, PC con collegamento alla rete Internet, LIM, Filmati, <i>Articoli e riviste specializzate</i>
Valutazione	Si allega griglia di Valutazione

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti • Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale • Conoscere le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali • Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. • Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali • Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali forme di comunicazione in Rete • Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause • La <i>cybersecurity</i> • La web democracy • L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini • I principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale • L'identità digitale. • Lo spid. • La sicurezza in rete. • Le truffe informatiche.

Utenti destinatari	Gasse VA PRODUZIONE MADY IN ITALY
Prerequisiti	Possedere un lessico specifico <ul style="list-style-type: none"> • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici Conoscere i nuclei fondanti/ del programma svolto negli anni precedenti
Tempi	33 ore di educazione divisa annuali cui si aggiungono le ore stabilite in sede di CdC tra le discipline coinvolte nell'UDA
Metodologia	Lezione partecipata Simulazioni e giochi Apprendimento Attivo Progetti di gruppo Tutoring Lezione frontale
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> • interne • esterne 	DOCENTI INTERNI

Piano di lavoro UDA

<i>Nucleo I</i> Costituzione				
Coordinatore	Competenza riferita al OM 183/2024	Tematica	Materie e ore	contenuti specifici

Savy Francesca	Competenza N.1 N.2	Identita Nazionale e Cittadinanza Europea	DIRITTO 33ore	<p>Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.</p> <p>La Costituzione Italiana, il sistema dei diritti e dei doveri.</p> <p>L'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni italiane ed europee</p> <p>La cittadinanza europea e i diritti connessi.</p> <p>Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>Il ruolo dell'ONU nella risoluzione dei conflitti globali e nella promozione dei diritti umani</p> <p>Analisi critica di casi giudiziari che riflettono i diritti costituzionali (es. diritto di uguaglianza e libertà di espressione).</p> <p>Struttura e finalità delle principali organizzazioni internazionali (ONU, NATO, OMS).</p> <p>Riflessioni sul ruolo dell'Italia nell'ambito dell'Unione Europea, degli organismi internazionali e sul concetto di cittadinanza europea.</p>
-----------------------	--	--	--------------------------------	--

	Nucleo II Sviluppo economico e sostenibilità			
Competenza riferita al DM 183/2024	Tematica	Materie e ore	contenuti specifici	

Competenza N. 5,6, 8	Sostenibilità ambientale, sociale ed economica	Lab. Tecn. 4 H	Economia e finanza sostenibile. Sviluppo economico e politiche economiche a confronto. Lettura di articoli e documenti sulla tematica. Visione di video e/o film specifici. Partecipazioni ad incontri sull'educazione finanziaria. La criminalità organizzata, le Mafie ed il loro impatto sullo sviluppo socioeconomico di un territorio. I reati di stampo mafioso. Concetto di legalità. Giornata nazionale della lotta alle mafie.
<i>Nucleo III</i> Cittadinanza digitale			
Competenza riferita al DM 183/2024	tematica	Materie e ore	Contenuti specifici
Competenza N.10,11,12	Partecipazione consapevole a/la vita online	Italiano 5H Inglese 2H	La rete e la comunicazione digitale: opportunità e rischi. Robotica domotica ed intelligenza artificiale: le implicazioni sociali.

		<p>Il Web: opportunita e rischi.</p> <p>L'Intelligenza artificiale.</p> <p>L'identita digitale.</p> <p>Come proteggersi dai rischi del Web.</p>		<p>L'identita digitale. Lo spid. La sicurezza in rete. Le truffe informatiche.</p> <p>I principali documenti normativi sulla tutela della privacy nel web e sull'intelligenza artificiale.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati, non è in grado di riconoscerli nel proprio vissuto quotidiano	Non raggiunto 4-5
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Lo studente non s'impegna nello svolgere il compito, non rispetta le consegne affidategli all'interno del gruppo	Non raggiunto 4-5
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
	L'allievo ignora il punto di vista degli altri, posto in situazioni nuove non è in grado di adeguare i propri ragionamenti alla situazione e a valutare i fatti in modo oggettivo	Non raggiunto 4-5
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientato all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza e non collabora pur essendo spronato	Non raggiunto 4-5

h. Strategie e Metodi per l'Inclusione

La didattica inclusiva comporta la trasformazione della scuola per poter incontrare e rispondere alle esigenze di tutti. Essa è un costante processo di miglioramento volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno della scuola. Quindi si tratta di una didattica rivolta a tutti e non solo agli alunni con particolari bisogni educativi. La nostra scuola e tutti i docenti lavorano seguendo linee di azione attraverso cui costruire una didattica realmente inclusiva:

- Sviluppare un clima positivo nella classe
- Costruire percorsi di studio partecipati
- Partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti
- Contestualizzare l'apprendimento, favorendo la ricerca e la scoperta
- Attivare interventi didattici personalizzati nei confronti della diversità
- Realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- Potenziare le attività di laboratorio
- Sviluppare negli studenti competenze metacognitive.

Pertanto le strategie didattiche inclusive più appropriate per sviluppare e potenziare l'apprendimento degli alunni con BES e non solo, sono le seguenti:

- Cooperative learning (Sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze)
- Peer-Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie)
- Problem Solving (Favorisce la centralità del ragazzo e realizza la sintesi fra sapere e fare, sperimentando in situazione)
- Didattica multisensoriale (Uso costante e simultaneo di più canali percettivi - visivo, uditivo, tattile, cinestetico - incrementa l'apprendimento)
- Tecnologie didattiche (Uso di computer, notebook, tablet, LIM, software specifici)
- Flipped-Classroom (Invertire il tradizionale schema di insegnamento/apprendimento incrementa il livello di responsabilità degli alunni nei confronti del processo di apprendimento)
-

5. Strategie metodologiche

Sono state attivate strategie didattiche volte a favorire sia un apprendimento significativo dei contenuti sia un apprendimento meccanico, in funzione delle differenti tipologie delle discipline e degli stili di apprendimento degli allievi, diversificando gli interventi al fine di incontrare le esigenze degli alunni in difficoltà e, al tempo stesso, di arricchire culturalmente gli altri che mostravano volontà e capacità di approfondimento

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- ATTIVITA' DI LABORATORIO
- DIDATTICA A DISTANZA
- CONVERSAZIONI GUIDATE
- LAVORI DI GRUPPO
- RICERCA E TESINE
- TUTORAGGIO
- PROBLEM SOLVING
- INTEGRAZIONE
- ALTRO

Per quanto concerne lo specifico dei criteri metodologici, degli strumenti didattici e dei criteri di valutazione delle prove si rimanda ai singoli programmi disciplinari riportati tra gli allegati al presente documento.

6. Mezzi e Strumenti

- LIM
- PC
- TABLET
- SMARTPHONE
- E-BOOK
- APP
- LABORATORI/ SUSSIDI AUDIOVISIVI
- RIVISTE E TESTI SPECIFICI
- ALTRO.....

7. Verifica e Valutazione

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, sono servite a valutare ed accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Gli alunni sono stati monitorati nelle diverse fasi di elaborazione dei contenuti ed è stato possibile rilevare eventuali difficoltà nell'acquisizione degli stessi, attuando tempestivi interventi di recupero e rinforzo. La misurazione degli obiettivi specifici ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza
- comprensione
- espressione
- applicazione
- analisi
- sintesi
- valutazione critica

Sono stati tenuti in considerazione anche i seguenti criteri:

- organizzazione ed impegno nel lavoro individuale

La valutazione è stata attribuita su scala decimale completa, come previsto nella griglia di valutazione presente nel PTOF

Per ogni disciplina è stato effettuato un congruo numero di verifiche nel corso dei due quadrimestri, oltre ad una costante valutazione formativa in itinere.

Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove scritte indicate

Materia	Interrogazioni (numero medio per alunni)	Tipologia A Analisi del testo. Tipologia B Testo argomentativo. Tipologia C Tema di attualità	Prova Semi-strutturata	Prova Strutturata	a)problema b)casi c)esercizi
Inglese	2	////	2	///	///
Storia	4	////	2	///	///
T.A.M.P.P.	4	///	5	///	///
T.D.M.	2	///	1	///	///
T.G.O.P.P.	2	////	2	///	///
IRC	2	////	///	///	///
Laboratorio tecn.ed eserc.	4	////	4	///	///
Lingua e letterat.italiana	5	6(2 tipol. A., 1tipol.B, 3tipol.C)	///	///	///
Matematica	4	////	///	///	5 tipol. C
Progettazione e produzione	4	2(tipologia C)	///	///	///
Scienze motorie e sportive	////	////	///	///	///

8. Credito Scolastico

Il Consiglio di classe valuterà il Credito scolastico attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa e, in particolare, nell'ambito della banda di oscillazione fissata dalle recenti disposizioni in materia, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base del percorso didattico, per il quale si valuteranno positivamente l'assiduità alla frequenza scolastica, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

L'attribuzione del credito si basa sulla seguente tabella come da 'allegato A al d. lgs. 62/2017 - Crediti-

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)
TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11

7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

All'interno della banda di oscillazione viene conferito il punteggio più elevato se l'alunno è in possesso di **almeno uno** dei seguenti requisiti:

- voto minimo di condotta ≥ 9 e parte decimale della media dei voti $> 0,50$ (es. 6,51);
- voto minimo di condotta ≥ 9 e raggiungimento del punteggio minimo di 0,50 calcolato secondo la seguente tabella:

- Per gli alunni con giudizio sospeso a giugno, se ammessi alla classe successiva, il punteggio del credito si ferma al valore minimo della banda di oscillazione, salvo che la media, su cui detto profitto viene calcolato, non sia uguale o superiore a sette.

- L'oscillazione del punteggio del credito non avviene per gli alunni promossi con voto di Consiglio

**Si fa riferimento alle attività svolte in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e devono essere attinenti al percorso formativo dello studente

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO		
A* Frequenza scolastica	Assidua	0,20
<i>* NOTA Il punteggio sarà attribuito se l'alunno non ha superato il 10% del monte ore annuale. Non vanno considerate le assenze per malattia per cui è stato prodotto certificato medico rilasciato da una struttura ospedaliera o per gravissimi motivi di famiglia.</i>		
B Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, compreso l'insegnamento della religione cattolica o le attività alternative ad essa	Continuo e diligente	0,10
	Notevole	0,20
C Partecipazione alle attività complementari oltre il monte ore annuale obbligatorio per ogni classe (partecipazione a progetti, attività sportive e stage) max 0,30	≤ 20 h	0,10
	> 20 h	0,20
D** Attività formative esterne debitamente documentate e certificate con indicazione competenze acquisite e durata attività (fino ad un max di 2 attività)	≤ 20 h	0,10
	> 20 h	0,20

9. Moduli con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente ____ di _____ per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a _ moduli delle discipline non linguistiche nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

<i>Titolo percorso</i>	<i>Lingua</i>	<i>Disciplina</i>	<i>n. ore</i>	<i>Competenze acquisite</i>

NON SONO STATE SVOLTE ATTIVITA' CLIL

10. Il colloquio per i candidati con disabilità o DSA

(se nella classe sono presenti alunni con difficoltà)

La scelta dei materiali, dell'impostazione e delle modalità di conduzione del colloquio è strettamente legata alla personalizzazione. Il colloquio, pertanto, è «ispirato» dal PEI o dal PDP, sia nella conduzione che nella valutazione. Ai sensi dell'art. 24 e dell'art. 25 dell'OM 54/2026, i materiali sottoposti al candidato saranno predisposti in coerenza con il PEI o con il PDP .

NON SONO PRESENTI CANDIDATI CON DISABILITA' O DSA

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A																			
INDICATORI GENERALI					DESCRITTORI GENERALI										Max 60 punti	Punti			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo					Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti										2-3				
					Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea										4-5				
					Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea										6-7				
					Ideazione e organizzazione efficace, adeguata articolazione del testo										8-10				
Coesione e coerenza testuale					Piano espositivo non coerente, nessun										2-3				
					piano espositivo coerente imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi										4-5				
					piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei										6-7				
					piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei										8-10				
Ricchezza e padronanza lessicale					Inadeguatezza del repertorio lessicale										2-3				
					Lessico non sempre adeguato										4-5				
					Repertorio lessicale semplice, ma adeguato										6-7				
					Buona proprietà di linguaggio										8-10				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					Gravi diffusi errori formali										2-3				
					Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, punteggiatura										4-5				
					Forma complessivamente corretta (ortografia e sintassi),										6-7				
					Scelte stilistiche ottime. Utilizzo efficace della punteggiatura										8-10				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati,										2-3				
					Conoscenze e riferimenti culturali modesti										4-5				
					Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma adeguati										6-7				
					Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e										8-10				
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali					Giudizi critici e valutazioni personali non presenti										2-3				
					Giudizi critici poco coerenti, inadeguate ed imprecise valutazioni										4-5				
					Adeguata formulazione di giudizi critici e coerenti										6-7				
					Efficace formulazione di giudizi critici ed argute valutazioni										8-10				
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A					DESCRITTORI SPECIFICI										Max 40 punti	Punti			
Rispetto dei vincoli di consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione					Consegne e vincoli scarsamente rispettati										2-3				
					Consegne e vincoli non del tutto rispettati										4-5				
					Consegne e vincoli adeguatamente rispettati										6-7				
					Consegne e vincoli pienamente rispettati										8-10				
Capacità di comprendere il testo nel complesso o nei suoi snodi tematici e stilistici					Comprensione quasi del tutto errata o parziale										2-3				
					Comprensione parziale con qualche imprecisione										4-5				
					Comprensione globale corretta ma non approfondita										6-7				
					Comprensione approfondita e completa										8-10				
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica					Analisi errata/ incompleta aspetti contenutistici e formali; varie										2-3				
					Analisi non del tutto corretta, con alcune imprecisioni										4-5				
					Analisi sufficientemente corretta ed adeguata										6-7				
					Analisi completa, coerente e precisa										8-10				
Interpretazione corretta ed articolata del testo					Interpretazione quasi del tutto errata										2-3				
					Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziale										4-5				
					Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente										6-7				
					Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di										8-10				
Punteggio grezzo	20 22	23,2	28 32	33,3	38,4	43,4	48,5	53,5	58,6	63,6	68,7	73,7	78,8	83,8	88,9	93,9	98,10	TOTALE	—
PUNTI ATTRIBUIBILI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
																		PUNTI	.../ 20

TIPOLOGIA B																				
INDICATORI GENERALI					DESCRITTORI GENERALI										Max 60 punti	Punti				
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo					Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia										2-3					
					Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea										4-5					
					Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo										6-7					
					Ideaione e organizzazione efficace, adeguata articolazione degli argomenti										8-10					
Coesione e coerenza testuale					Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati										2-3					
					piano espositivo coerente imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali										4-5					
					piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi										6-7					
					piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi										8-10					
Ricchezza e padronanza lessicale					Inadeguatezza del repertorio lessicale										2-3					
					Lessico non sempre adeguato										4-5					
					Repertorio lessicale semplice, ma adeguato										6-7					
					Buona proprietà di linguaggio										8-10					
Correttezza grammaticale (ort, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					Gravi diffusi errori formali										2-3					
					Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, punteggiatura non sempre										4-5					
					Forma complessivamente corretta (ort. e sintassi), punteggiatura adeguata										6-7					
					Scelte stilistiche ottime. Utilizzo efficace della punteggiatura										8-10					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, informazioni superficiali										2-3					
					Conoscenze e riferimenti culturali modesti										4-5					
					Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma adeguati										6-7					
					Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi										8-10					
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali					Giudizi critici e valutazioni personali non presenti										2-3					
					Giudizi critici poco coerenti, inadeguate ed imprecise valutazioni										4-5					
					Adeguata formulazione di giudizi critici e coerenti valutazioni personali										6-7					
					Efficace formulazione di giudizi critici ed argute valutazioni										8-10					
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B					DESCRITTORI SPECIFICI										Max 40 punti	Punti				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto					Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni										3-5					
					Individuazione parziale di tesi e argomentazioni										6-8					
					Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo										9-11					
					Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita										12-15					
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti					Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi										3-5					
					Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi										6-8					
					Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi										9-11					
					Argomentazioni efficace con organizzazione incisiva del ragionamento utilizzo di connettivi diversificati ed appropriati										12-15					
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione					Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi										2-3					
					Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti										4-5					
					Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi										6-7					
					Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi										8-10					
Punteggio grezzo	20	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98	100	TOTALE	—
PUNTI ATTRIBUIBILI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			
																			PUNTI	.../ 20

TIPOLOGIA C																				
INDICATORI GENERALI				DESCRITTORI GENERALI												Max 60 punti	Punti			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia												2-3							
	Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea												4-5							
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo												6-7							
	Ideazione e organizzazione efficace, adeguata articolazione degli argomenti												8-10							
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati												2-3							
	piano espositivo coerente imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali												4-5							
	piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi												6-7							
	piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi												8-10							
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguatezza del repertorio lessicale												2-3							
	Lessico non sempre adeguato												4-5							
	Repertorio lessicale semplice, ma adeguato												6-7							
	Buona proprietà di linguaggio												8-10							
Correttezza grammaticale (ort, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi diffusi errori formali												2-3							
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, punteggiatura non sempre												4-5							
	Forma complessivamente corretta (ort. e sintassi), punteggiatura adeguata												6-7							
	Scelte stilistiche ottime. Utilizzo efficace della punteggiatura												8-10							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, informazioni superficiali												2-3							
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti												4-5							
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma adeguati												6-7							
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi												8-10							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali non presenti												2-3							
	Giudizi critici poco coerenti, inadeguate ed imprecise valutazioni												4-5							
	Adeguata formulazione di giudizi critici e coerenti valutazioni personali												6-7							
	Efficace formulazione di giudizi critici ed argute valutazioni												8-10							
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				DESCRITTORI SPECIFICI												Max 40 punti	Punti			
Pertinenza testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese												3-5							
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo non del tutto adeguato												6-8							
	Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente												9-11							
	Efficace sviluppo della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti												12-15							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici												3-5							
	Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati												6-8							
	Esposizione complessivamente chiara e lineare												9-11							
	Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici												12-15							
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti												2-3							
	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti												4-5							
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti												6-7							
	Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze e/o riflessioni parziali												8-10							
Punteggio grezzo	20	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98	100	TOTALE	—
PUNTI ATTRIBUIBI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			
																			PUNTI	.../ 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	Livello	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	I	Non acquisito o acquisito in modo frammentario	1	
	II	Acquisito in modo parziale	2	
	III	Acquisito in modo corretto	3	
	IV	Acquisito in modo completo	4	
	V	Acquisito in modo approfondito	5	
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	I	Non acquisito o acquisito in modo frammentario	1	
	II	Acquisito in modo parziale	2	
	III	Acquisito in modo corretto	3	
	IV	Acquisito in modo completo	4	
	V	Acquisito in modo approfondito	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	I	Non acquisito o acquisito in modo frammentario	1-1,5	
	II	Acquisito in modo parziale	2-3	
	III	Acquisito in modo corretto	3,5- 4,5	
	IV	Acquisito in modo completo	5-6	
	V	Acquisito in modo approfondito	6,5-7	
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	I	Non acquisito o acquisito in modo frammentario	1	
	II	Acquisito in modo parziale	1,5	
	III	Acquisito in modo corretto	2	
	IV	Acquisito in modo completo	2,5	
	V	Acquisito in modo approfondito	3	
			Totale	
			Voto prova *	

*Nel caso in cui la somma del punteggio dei singoli indicatori sia un numero decimale (es. 10,5) si procede all'arrotondamento per eccesso (es. 10,5 si arrotonda a 11). Si ricorda che è possibile procedere all'arrotondamento per eccesso UNA SOLA VOLTA in tutte le prove sostenute dal candidato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Cimmino Filomena	Lingua e Lett Italiano e Storia
Corsale Filomena	Tec Appl Mat Prod
Crisci Valentina	Lab Tecn ed Esercitazioni
Daddio Myriam	Lab tec App mat Pro Prod
Di Nuzzo Teresa	Scienze Matematiche Applic.
Ferrara Carmela	Religione
Gramaglia Nadia	Lingua Inglese
Iadaresta Alessandro(sostituito da Guarnieri Germano Marco)	Scienze Motorie e Sport
Mauro Marina(sostituita da Meoli Serena)	Tec. Gest. Org. Proc. Prod
Panaro Veronica	Progettazione e Prod
Puzo Damiano	Lab Prog. Prod.,Lab. Tec. Org. Pr
Savy Francesca	Ed Civica Tec. Distr Marketing

CONSIGLIO DI CLASSE		
Cimmino Filomena		<i>Filomena Cimmino</i>
Corsale Filomena		<i>Filomena Corsale</i>
Crisci Valentina		<i>Valentina Crisci</i>
Daddio Myriam		<i>Myriam Daddio</i>
Di Nuzzo Teresa		<i>Teresa Di Nuzzo</i>
Ferrara Carmela		<i>Carmela Ferrara</i>
Gramaglia Nadia		<i>Nadia Gramaglia</i>
Iadaresta Alessandro (sostituito da Guarnieri Germano Marco)		<i>Alessandro Iadaresta</i>
Mauro Marina (sostituita da Meoli Serena)		<i>Serena Meoli</i>
Panaro Veronica		<i>Veronica Panaro</i>
Puzo Damiano		<i>Damiano Puzo</i>
Savy Francesca		<i>Francesca Savy</i>